

Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato

Primo Levi

Piazzale Sicilia n. 5 - 43121 - Parma

Centralino 0521- 272638 / 783928

prri010009@istruzione.it; prri010009@pec.istruzione.it

C.F. 80011590348 - Cod. Univoco Fatturazione UFW76E

www.ipsialevi.edu.it

Anno Scolastico 2024/2025



ESAME DI STATO

CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDIO

DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROFESSIONALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a G IAMI

Industria e Artigianato per il Made in Italy



Coordinatore: Prof.ssa Margherita Campanini



PRIMO LEVI
Istituto Professionale Statale

"SE COMPRENDERE È IMPOSSIBILE
CONOSCERE È NECESSARIO" (P. L.)



☎ Piazzale Sicilia 5, 43121 PARMA ☎ www.ipsilevi.edu.it ☎ 0521/27.26.38; 0521/78.39.28 – Fax 0521/77.52.35
✉ prri010009@istruzione.it prri010009@pec.istruzione.it – cf 80011590348 – Cod. Univoco Fatt. UFW76E
Anno Scolastico 2024 / 2025

ESAME DI STATO

CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDIO

DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROFESSIONALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5° G -I.A.M.I.

Industria e Artigianato per il Made in Italy



DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Federico Ferrari

Coordinatore: Prof.ssa Campanini Margherita



**ESAME DI STATO
CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDIO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROFESSIONALE**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5° G- I.A.M.I.

Industria e Artigianato per il Made in Italy

Indirizzo IPI3- PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI per il MADE IN ITALY
Articolazione ARTIGIANATO - PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

Codice ATECO: Sezione C ATTIVITA' MANIFATTURIERE
Divisione C-14 - CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO

1	Premessa
2	Profilo professionale dell'indirizzo: Industria e Artigianato per il Made in Italy IPI3- PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI per il MADE IN ITALY
3	Articolazione ARTIGIANATO - PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI Codice ATECO: Sezione C ATTIVITA' MANIFATTURIERE C- 14 CONFEZIONI DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO
4	Presentazione della classe
5	Docenti dell'anno scolastico 2024-2025
6	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
7	Crediti scolastici
8	Griglia di valutazione dell'istituto
9	Metodi generali di insegnamento del Consiglio di Classe
10	Verifiche
11	Criteri di valutazione
12	Spazi, mezzi, strumenti, risorse
13	Valutazione della prima prova, della seconda prova e della prova orale
	Allegati A - Relazioni e Programmi svolti dei docenti del Consiglio di Classe
	Allegati B - Simulazioni prove scritte - 1^ prova e 2^ prova
	Allegati C - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)



1 Premessa

Lo sviluppo delle competenze nell'area del tessile-abbigliamento, particolarmente intense negli ambiti dell'innovazione tecnologica e dell'utilizzo dell'informatica, ha provocato importanti effetti di ricaduta sul settore, che è passato da un lavoro prevalentemente manuale ad una sempre maggiore automazione dei processi produttivi, mediante l'utilizzo di macchine e software, che hanno coinvolto tutte le tradizionali figure aziendali. In relazione a tale innovazione tecnologica, la scuola si propone, nel suo complesso, di rispondere con un curriculum che assicuri un ampio ventaglio di competenze, sufficienti sia all'inserimento diretto in alcuni ambiti operativi, sia a costituire una base adeguata per ulteriori itinerari formativi dell'istruzione post-secondaria ed universitaria.

2 Profilo professionale dell'indirizzo: Industria e Artigianato per il Made in Italy Indirizzo IP13- PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI per il MADE IN ITALY

Il profilo del Tecnico del fashion design e produzione moda è una figura professionale che si inserisce in aziende del settore abbigliamento che gestiscono collezioni programmate o pronte per qualsiasi target e rivolgendosi ad ogni tipologia di utenza.

Le utenze sono: laboratori artigianali, piccole industrie e studi stilistici; atelier con produzione propria e vendita diretta; case di alta moda; giornali o riviste settoriali, studi di design, agenzie di total look, aziende di organizzazione eventi moda.

Il Progettista Moda può proseguire gli studi con l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed in particolare alle Accademie del settore o ai Corsi Post diploma (ITS).

Lo studente dell'indirizzo I.A.M.I. è in grado di elaborare gli aspetti tecnici, applicativi e comunicativi richiesti dalla flessibilità del mondo produttivo: ha capacità progettuali per operare autonomamente o in équipe.

Conosce il ciclo completo di lavorazione e di organizzazione aziendale, i materiali, la tipologia delle attrezzature, l'uso della **strumentazione computerizzata**, sceglie e gestisce le informazioni, individuandone le priorità nell'ambito del processo produttivo; ricerca soluzioni funzionali alle varie fasi del lavoro; conosce ed utilizza i meccanismi e i codici della comunicazione aziendale e del mercato.

Sa utilizzare il Personal Computer e i programmi applicativi inerenti al Corso.

Lo studente/la studentessa che ha conseguito questo diploma può svolgere la sua attività nelle aziende del settore dell'abbigliamento pubbliche o private (industria, artigianato), nelle case di moda e nei laboratori di attività connesse. Ha sbocchi scolastici come l'insegnamento nei laboratori scolastici. Può aprire attività in proprio, oppure può accedere all'università e a corsi di specializzazione.

3 Articolazione ARTIGIANATO — PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE

C - 14. 1 - CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle attività contraddistinte dal codice ATECO adottato dall'istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni.

Questa sezione è finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie dell'industria e dell'artigianato locale e salvaguardare le competenze professionali specifiche del settore produttivo **tessile/sartoriale**.

Il tecnico dell'abbigliamento e della moda ha competenza, abilità ed esperienza per inserirsi nel sistema moda; è in grado di elaborare gli aspetti tecnici, applicativi e comunicazioni richiesti dalla **flessibilità del mondo produttivo**; ha capacità progettuali che gli consentono di operare, sia in autonomia sia in équipe, nei diversificati e mutevoli contesti aziendali; svolge la sua attività nelle aziende del settore dell'abbigliamento (industria e artigianato) e nei laboratori di attività connesse (pelletteria, accessori ecc).

È in grado di creare o interpretare figurini di ogni genere; sa realizzare modelli in carta e in tela, conosce le tecniche della confezione, sia artigianale che industriale, ha competenza, abilità ed esperienza per inserirsi nel sistema Moda e abbigliamento. E' in grado di innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.

Sa selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.

Sa applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

Riconosce gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità **nella propria attività lavorativa**.

E' in grado di padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.

Sa intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

4 Presentazione della classe

La classe 5[^]G I.A.M.I. è composta da 21 studentesse e 1 studente. Nella classe è presente **1 studente Atleta di Alto Livello (Federazione Italiana Gioco Calcio) che segue una programmazione** condivisa nei tempi, quattro alunne DSA certificate Legge 170/2010 e tre alunne individuata dal consiglio di classe come BES, per motivi socio-linguistici; **1 Bes per motivi socio-sanitari. Si è cercato di rispettare i diversi ritmi di apprendimento e le diverse capacità logico cognitive, cercando di non penalizzare troppo lo svolgimento del programma.**

Una alunna, nel corso dell'anno scolastico, ha smesso di frequentare senza essersi ritirata ufficialmente, avendo cominciato a lavorare, cosicché da febbraio 2025 il gruppo classe è composto da **22 studenti in totale**. Si fa presente che per quanto riguarda le materie comuni (Italiano, storia, educazione fisica, matematica, inglese, educazione civica) la classe è stata accorpata con la classe 5 D (operatori termo-

idraulici), composta da 10 studenti maschi. Il carico di lavoro in queste discipline è stato oneroso, sia dal punto di vista dello svolgimento del programma, sia da quello valutativo, sia dal punto di vista della personalizzazione delle competenze di base. In particolare, si segnala la difficoltà di coniugare la storia del settore e la microlingua seguendo due indirizzi settoriali molto diversi.

Per quanto riguarda comunque la 5 G, il percorso scolastico di istruzione secondaria superiore, il gruppo-classe è rimasto sostanzialmente lo stesso.

Solo nove alunne hanno conseguito la qualifica professionale al termine della classe 3^a, nell'anno scolastico 2022/23, di operatore dell'abbigliamento.

In questa classe sono presenti quattro alunne, che in questo anno scolastico svolgono il percorso di apprendistato duale di 1° livello (D.Lgs. 81/2015), iniziato a novembre 2024 e che terminerà a giugno 2025, con l'esame di stato, per poi probabilmente, proseguire presso l'Azienda con regolare contratto di assunzione.

Il profilo della classe dal punto di vista didattico è abbastanza omogeneo, mentre il livello degli apprendimenti è vario, date le notevoli differenze di capacità e volontà dimostrate. C'è abbastanza omogeneità per quanto riguarda le capacità di base, mentre l'impegno, l'attenzione e la motivazione all'apprendimento sono risultate differenti; non sempre studentesse/studente hanno partecipato propositivamente al dialogo educativo. Su questo ha inciso negativamente una frequenza scolastica non sempre adeguata, sia per i motivi sopracitati, sia per problemi di salute e problemi familiari. Non è stato un anno facile.

Nel complesso la classe ha tenuto un comportamento corretto sia verso i compagni sia verso i docenti. Si sono registrate alcune tensioni tra pari e i gruppi di amicizia sono cambiati nel corso dell'anno; l'inserimento del gruppo dei maschi ha cambiato gli equilibri del gruppo classe, riuscendo però nel tempo a instaurare un dialogo sereno ed efficace con le diverse componenti della classe.

Nel complesso risulta una classe con la presenza di intelligenze e motivazioni diverse.

Il gruppo classe non ha sempre dimostrato una buona motivazione agli argomenti proposti, anche in fase di dialogo e approfondimento, non è stato sempre disponibile alle uscite didattiche e agli argomenti riguardanti il mondo del lavoro e in generale alle offerte formative offerte dalla scuola.

L'attività didattica è stata svolta regolarmente, coerentemente ai contenuti e alle metodologie didattiche programmate anche se, in alcune discipline, la programmazione ha dovuto subire alcune restrizioni, anche perché le alunne non sempre sono state capaci di rispettare i tempi di consegna e di valutazione concordati. Poco utilizzata la sesta ora per il recupero, se non in vista di qualche verifica interrogazione e quando espressamente convocati dal docente.

Nel corrente anno scolastico la classe 5^a G -I.A.M.I. è stata inserita nel progetto ALTAGAMMA "AdottaUnaScuola" presso l'azienda Ermenegildo Zegna di Parma.

Nei mesi di gennaio e febbraio 2025, un gruppo di alunne ha svolto volontariamente uno stage aziendale di 5 giornate lavorative consecutive, preceduto da un corso di formazione sulla sicurezza specifico, di rischio alto di 12 ore. Le altre alunne, per problemi personali e familiari, non hanno partecipato ed hanno continuato a seguire le lezioni scolastiche.

Due studentesse hanno dovuto completare una consistente parte di PCTO nel corso di questo anno l'anno scolastico, in quanto lo stage estivo, per problemi personali delle studentesse, non era andato a buon fine.

Da quanto scritto, emerge nel complesso, un anno scolastico non facile, a causa della complessità della gestione della classe, con una programmazione ridotta, almeno in alcune discipline, con diversi problemi di frequenza e apprendimento e risultati non sempre corrispondenti alle attese.

Le capacità complessive possono così definirsi discrete, con vari distinguo sia nel senso dell'eccellenza, sia in



quello di livello inferiore. Solo per una parte della classe, l'interesse e lo studio è risultato continuativo durante tutto il corso dell'anno.

La maggior parte delle studentesse ha partecipato alle visite organizzate dai docenti di indirizzo e di area comune, presso musei del settore e mostre e agli incontri con esperti tenuta scuola, previste per il P.C.T.O. La frequenza ha visto un gruppo di studentesse frequentare regolarmente, un gruppo con molte difficoltà, e in generale difficoltà a rispettare gli orari di ingresso.

I rapporti con le famiglie sono stati saltuari e limitati a sporadici colloqui, in presenza, in collegamento video con google meet o con colloqui telefonici. I genitori eletti hanno partecipato alle attività del consiglio di classe, lo stesso per le studentesse rappresentanti.



5 Docenti dell'anno scolastico 2024-2025

N°	Cognome - Nome	Disciplina	N. ore settim.	Permanenza
AREA COMUNE				
1	CAMPANINI Margherita	Lingua e Letteratura Italiana	4	biennale
2	CAMPANINI Margherita	Storia	2	biennale
3	PEIA Elena	Lingua Inglese	1+1*	annuale
4	RIZZO Domenico	Matematica	3	biennale
5	LA MONACA Paolo Francesco	Scienze Motorie e Sportive	2	annuale
6	GRASSAGLIATA Luca	Religione	1	annuale
7	RESTIVO	Alt. Religione Cattolica	1	annuale
AREA DI INDIRIZZO				
7	TUMINELLO Emanuela	Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi (T.A.M.P.P.)	4*	triennale
8	SICILIANO Sabrina	@ Storia delle arti applicate (S.A.A.)	1*	annuale
9	MALINCONICO Angela	Progettazione e produzione (P.P.) Storia delle arti applicate (S.A.A.)	4* 2*	triennale
9	CAMMISA Nicola	@ Progettazione e Produzione (P.P.)	4*	annuale
10	CONCARI Barbara	L.T.E. Tessili, Abbigliamento e Moda. @ Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi (T.A.M.P.P.)	2 4*	biennale
11	MARITATO Monica	Tecniche di distribuzione e marketing (T.D.M.)	2	biennale
12	ARCURI Franca	Ed. Civica	trasversale	triennale
13	DALL'AGLIO Emilia	Potenziamento inglese	1*	annuale

N. B. le ore contrassegnate con il simbolo (*) sono svolte in compresenza.



6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Pur non avendo raggiunto tutte un metodo di studio individuale costruttivo, le allieve hanno ottenuto nel complesso risultati mediamente sufficienti, per cui il consiglio di classe ha individuato per l'a.s. in corso i seguenti obiettivi.

- **Obiettivi trasversali comportamentali.** Essi devono tendere al raggiungimento di una formazione umana, sociale e culturale della personalità da esprimersi attraverso un comportamento che rifiuti pregiudizi, che sia rispettoso dell'ambiente scolastico umano e materiale, che sia responsabile degli impegni assunti in campo scolastico ed extrascolastico.
- **Obiettivi trasversali e culturali.** Essi riguardano le capacità, le conoscenze, le esperienze richieste dal profilo professionale.
- **Obiettivi specifici disciplinari.** Essi sono specificati nei tipi e nei livelli raggiunti nei curricoli di ogni singola disciplina allegati al presente documento.

I contenuti effettivamente svolti sono specificati nei curricoli di ogni singola disciplina allegati al presente documento (allegati A).

Il coordinamento **pluridisciplinare** è stato realizzato in particolare tra le seguenti discipline dell'area di indirizzo: Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili - Progettazione e produzione tessile- abbigliamento, moda e costume - Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi — Storia delle arti applicate alla moda e al costume - Tecniche di distribuzione e marketing.

Tali obiettivi relativamente alle capacità, conoscenza e competenza sono individuati secondo quanto riportato nelle seguenti tabelle.

Per il conseguimento di tali obiettivi sono state messe in atto le seguenti strategie:

- verifiche scritte e orali frequenti e regolari rivolte a tutta la classe su argomenti chiave;
- approfondimenti e chiarimenti del testo con informazioni orali supplementari;
- accertamento durante la lezione di una corretta ricezione e annotazione di terminologie specifiche;
- organizzazione di lavori di gruppo, anche al fine di educare all'ascolto e al rispetto dell'opinione altrui;
- controllo e organizzazione del lavoro svolto a casa o in classe.

Strategie delineate all'interno delle singole programmazioni, nelle quali vengono anche indicate le attività di recupero, sostegno, integrazione e specificati i contenuti effettivamente svolti nelle varie materie.

CONOSCENZE	
Obiettivi	Livello medio -- raggiunto
a) Conoscenze degli aspetti teorici fondamentali di ogni singola disciplina	<input type="checkbox"/> <i>insufficiente</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>sufficiente</i> <input type="checkbox"/> <i>discreto</i> <input type="checkbox"/> <i>buono</i> <input type="checkbox"/> <i>ottimo</i>
b) Conoscenza della terminologia delle convenzioni, dei criteri e dei metodi di disciplina	<input type="checkbox"/> <i>insufficiente</i> <input type="checkbox"/> <i>sufficiente</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>discreto</i> <input type="checkbox"/> <i>buono</i> <input type="checkbox"/> <i>ottimo</i>

CAPACITA'	
Obiettivi	Livello medio – raggiunto
a) Capacità linguistico - espressive	<input type="checkbox"/> <i>insufficiente</i> <input type="checkbox"/> <i>sufficiente</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>discreto</i> <input type="checkbox"/> <i>buono</i> <input type="checkbox"/> <i>ottimo</i>
b) Capacità logico – interpretative	<input type="checkbox"/> <i>insufficiente</i> <input type="checkbox"/> <i>sufficiente</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>discreto</i> <input type="checkbox"/> <i>buono</i> <input type="checkbox"/> <i>ottimo</i>
c) Capacità operative	<input type="checkbox"/> <i>insufficiente</i> <input type="checkbox"/> <i>sufficiente</i> <input type="checkbox"/> <i>discreto</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>buono</i> <input type="checkbox"/> <i>ottimo</i>
d) Capacità relazionali	<input type="checkbox"/> <i>insufficiente</i> <input type="checkbox"/> <i>sufficiente</i> <input type="checkbox"/> <i>discreto</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>buono</i> <input type="checkbox"/> <i>ottimo</i>

COMPETENZE	
Obiettivi	Livello medio – raggiunto
a) Saper diagnosticare e documentare il risultato conseguito ed il lavoro fatto	<input type="checkbox"/> <i>insufficiente</i> <input type="checkbox"/> <i>sufficiente</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>discreto</i> <input type="checkbox"/> <i>buono</i> <input type="checkbox"/> <i>ottimo</i>
b) Saper utilizzare gli strumenti necessari allo svolgimento del proprio lavoro	<input type="checkbox"/> <i>insufficiente</i> <input type="checkbox"/> <i>sufficiente</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>discreto</i> <input type="checkbox"/> <i>buono</i> <input type="checkbox"/> <i>ottimo</i>
c) Saper decodificare e decifrare simbologia di tipo diverso	<input type="checkbox"/> <i>insufficiente</i> <input type="checkbox"/> <i>sufficiente</i> <input type="checkbox"/> <i>discreto</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>buono</i> <input type="checkbox"/> <i>ottimo</i>
d) Saper collegare logicamente le conoscenze	<input type="checkbox"/> <i>insufficiente</i> <input type="checkbox"/> <i>sufficiente</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>discreto</i> <input type="checkbox"/> <i>buono</i> <input type="checkbox"/> <i>ottimo</i>
e) Essere in grado di utilizzare gli strumenti comunicativi, verbali e non verbali, più adeguati	<input type="checkbox"/> <i>insufficiente</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>sufficiente</i> <input type="checkbox"/> <i>discreto</i> <input type="checkbox"/> <i>buono</i> <input type="checkbox"/> <i>ottimo</i>

7 Crediti scolastici

Per il corrente anno scolastico 2024-2025 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

TABELLA CREDITI TN 40.mi (D.LGS 62/2017)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
M < 6	—		7 - 8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9- 10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13 -14
9 < M ≤ 10	11-12	12- 13	14-15

8 Griglia di valutazione dell'Istituto

Di seguito viene riportata una tabella che riporta le definizioni relative alla *griglia di valutazione* deliberata dal Collegio Docenti.

Definizione dei termini utilizzati nella successiva griglia di valutazione		
Espressione usuale	termine	Definizione del termine
Sapere nel senso di possedere alcune conoscenze formali/astratte	Conoscenza	Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. E l'insieme di alcune conoscenze teoriche riguardanti una o più aree disciplinari.
saper fare nel senso di saper utilizzare in concreto determinate conoscenze	Competenza	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti". È l'applicazione concreta di una e più conoscenze teoriche a livello individuale.
saper essere nel senso di saper organizzare le competenze in situazioni interattive	Capacità	Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o soggetti e si debba assumere una decisione.

Indicatori	Livelli di Valutazione	Scala del Punteggio	Descrittori	Punteggio Assegnato
Obiettivi comportamentali (Partecipazione al dialogo educativo, continuità e impegno nello studio, interesse)	Eccellente	10	Comportamento attivo, propositivo e collaborativo verso compagni e personale	
	Ottimo	9	Comportamento attivo e propositivo	
	Buono	8	Comportamento sempre attivo e positivo	
	Discreto	7	Comportamento quasi sempre attivo e positivo	
	Sufficiente	6	Comportamento il più delle volte attivo e positivo	



verso la disciplina, maturazione personale e sviluppo metodologico)	Insufficiente	5	Alternanza di comportamenti positivi e negativi
	Scarso	4	Prevalenza di comportamenti negativi e atteggiamento passivo
	Gravemente Insufficiente	≤3	Prevalenza di disinteresse e atteggiamenti conflittuali verso compagni e personale

Indicatori	Livelli di Valutazione	Scala del Punteggio	Descrittori	Punteggio Assegnato
Obiettivi cognitivi: 1 - Conoscenze (Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche)	Eccellente	10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	
	Ottimo	9	Complete e approfondite solo parzialmente in modo autonomo	
	Buono	8	Complete ma non approfondite	
	Discreto	7	Possiede in modo appropriato le conoscenze fondamentali della disciplina	
	Sufficiente	6	Possiede le conoscenze minime fondamentali della disciplina, ma in modo superficiale	
	Insufficiente	5	Limitate e superficiali	
	Scarso	4	Lacunose e parziali	
	Gravemente Insufficiente	≤3	Frammentarie e gravemente lacunose	
Obiettivi cognitivi: 2 - Competenze (Utilizzazione delle competenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti)	Eccellente	10	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo. Sa documentare in modo personale e rigoroso. Si esprime in modo fluido utilizzando con consapevolezza i linguaggi settoriali.	
	Ottimo	9	Applica in modo corretto le conoscenze. Sa documentare e si esprime con linguaggio corretto e appropriato.	
	Buono	8	Applica le conoscenze con lievi imprecisioni. Sa documentare e si esprime in modo corretto	
	Discreto	7	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Sa documentare in modo elementare e si esprime in modo semplice ma sostanzialmente corretto.	
	Sufficiente	6	Sa applicare le conoscenze minime pur commettendo alcuni errori. Sa documentare anche se in modo non sempre coerente e si esprime in modo non sempre preciso.	
	Insufficiente	5	Se guidato applica le conoscenze minime ma commette errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio	
	Scarso	4	Non è in grado di applicare le conoscenze	
	Gravemente Insufficiente	≤3	Non ha elementi per organizzare le conoscenze	
Obiettivi cognitivi: 3 - Capacità (Elaborazione circostanziata, valutazione critica di quanto acquisito)	Eccellente	10	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo e sa effettuare valutazioni critiche personali. Sintetizza problematiche complesse	
	Ottimo	9	Rielabora in modo corretto e completo. Effettua valutazioni personali. Individua correlazioni e sa sintetizzarle.	
	Buono	8	Elabora in modo corretto le informazioni. Individua correlazioni e sa sintetizzare semplici problematiche	
	Discreto	7	Sa organizzare e correlare le conoscenze fondamentali pur con qualche imprecisione	
	Sufficiente	6	Sa organizzare le conoscenze fondamentali se opportunamente guidato	
	Insufficiente	5	Sa organizzare solo parzialmente le conoscenze anche se guidato	
	Scarso	4	Non sa organizzare le conoscenze	
	Gravemente Insufficiente	≤3	Non ha elementi per organizzare le conoscenze	



Indicatori	Livelli di Valutazione	Scala del Punteggio	Descrittori	Punteggio Assegnato
Padronanza Disciplinare (Rispetto agli obiettivi prefissati, tenendo conto anche del livello di partenza e di eventuali interventi didattici)	Eccellente	10	Una preparazione di partenza completa e l'assiduità nello studio gli permettono di mostrare notevole padronanza di tutte le tematiche disciplinari	
	Ottimo	9	Una buona preparazione di partenza e la continuità nello studio gli permettono di mostrare una certa padronanza delle tematiche disciplinari.	
	Buono	8	Mostra di avere buona padronanza dei concetti basilari e di sapersi orientare in quasi tutte le tematiche disciplinari	
	Discreto	7	Mostra di avere sufficiente padronanza dei concetti basilari senza aver seguito interventi didattici integrativi	
	Sufficiente	6	Mostra di avere sufficiente padronanza dei concetti basilari anche se solo dopo aver seguito gli interventi didattici integrativi	
	Insufficiente	5	Mostra qualche incertezza nella padronanza dei concetti basilari. Ha seguito gli interventi didattici integrativi ma con poco successo	
	Scarso	4	Mostra parecchie incertezze nella padronanza dei concetti basilari. Ha seguito parecchi interventi didattici integrativi ma senza successo.	
	Gravemente Insufficiente	<=3	Senza padronanza dei concetti basilari. Non ha seguito gli interventi didattici integrativi proposti.	

N.B. Obiettivi cognitivi.

Il punteggio assegnato è la media aritmetica delle voci: Conoscenze, Competenze, Capacità.

Determinazione del voto.

Punteggio Obiettivi Cognitivi / 2

+

Punteggio Obiettivi Comportamentali / 4

+

Padronanza Disciplinare / 4

=

Totale punteggio

(se necessario arrotondare per eccesso, se i decimali sono \geq di 0,50 o per difetto se i decimali sono $<$ di 0,5).

VOTO ASSEGNATO: _____ (in decimi).



9 Metodi generali di insegnamento del consiglio di classe

Per il conseguimento di tali obiettivi sono state messe in atto le strategie delineate all'interno delle singole programmazioni, dove vengono anche indicate le attività di recupero, sostegno, integrazione e specificati i contenuti effettivamente svolti nelle varie materie.

Sono state fornite indicazione dei materiali di studio e degli strumenti digitali proposti e utilizzati e date indicazioni sull'uso delle piattaforme e degli strumenti di comunicazione, come nello scorso anno scolastico.

Inoltre, nelle singole programmazioni, sono state indicate le modalità di verifica formativa e i materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle abilità e delle conoscenze acquisite.

10 Verifiche

Con le verifiche effettuate si è cercato non solo di verificare le conoscenze acquisite, ma di favorire al tempo stesso il consolidamento e l'approfondimento di quanto già spiegato.

Sono state effettuate prove di verifica di varie tipologie:

- prove strutturate;
- prove semi-strutturate;
- questionari a risposte aperte;
- relazioni;
- interrogazioni singole o di gruppo;
- elaborazioni di progetti con ricerche;
- prove pratiche;
- esercitazioni grafiche.

I momenti di verifica, in tutte le discipline, sono stati quanto più costanti possibili, variati e gradualmente. Alle tradizionali interrogazioni si sono affiancati momenti di controllo che andassero a segnalare la situazione degli studenti in itinere. Sono stati considerati momenti di valutazione anche brevi interventi dal posto o alla lavagna e la partecipazione attiva allo svolgimento della lezione.

11 Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe per quel che concerne la valutazione delle prove scelte ha concordato quanto segue:

- 1) prove strutturate, semi-strutturate o altre prove misurate con un punteggio prestabilito: livelli di sufficienza fissati al 60%;
- 2) prove non strutturate: valutazione tenendo conto dei seguenti aspetti: attinenza risposta, attinenza alla richiesta; organicità della risposta; corretta presentazione e concatenazione logica delle informazioni e dei concetti; capacità espressiva ed espositiva: aspetti ortografici, grammaticali, sintattici e lessicali nelle materie letterarie; ordine e buona grafia in formule, schemi e disegni nelle materie tecnico-professionali.



PRIMO LEVI
Istituto Professionale Statale

"SE COMPRENDERE È IMPOSSIBILE
CONOSCERE È NECESSARIO" (P. L.)



Piazzale Sicilia 5; 43121 PARMA - www.ipsialevi.edu.it - 0521/27.26.38, 0521/78.39.28 - Fax 0521/77.52.35
✉ prri010009@istruzione.it prri010009@pec.istruzione.it - cf. 80011590348 - Cod. Univoco Fatt. UFW76E

Anno Scolastico 2024 / 2025

Nella valutazione in itinere si sono applicati i seguenti criteri:

- a. Valutazione delle risultanze numeriche delle verifiche come indicatori di acquisizione degli obiettivi prefissati;
- b. Valutazione della progressione dei risultati delle verifiche come indicatori di un percorso di maturazione compiuto dallo studente;
- c. Valutazione della continuità della partecipazione e del processo di crescita dell'apprendimento;
- d. Valutazione della correlazione tra impegno, partecipazione, attenzione dimostrata e i risultati conseguiti;
- e. Confronto dei risultati delle proprie discipline con quelli degli altri colleghi del CdC per una valutazione complessiva del processo di apprendimenti, del livello di maturazione, del metodo di studio elaborato, delle predisposizioni attitudinali e degli interessi dello studente.

12 Spazi, mezzi, strumenti, risorse

Mezzi di comunicazione delle informazioni	Insegnanti	Verbale		<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
		Dispense		<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Mezzi Scritti e grafici	Strutturati	Libri Strutturati, Manuali tecnici	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
			Schede	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
			Dossier di documentazione	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
		Non strutturati	Libri non strutturati	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
			Giornali, riviste, opuscoli, ecc.	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
			Documentazione tecnica	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Audiovisivi		Film, LIM, DVD, Internet	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Laboratori	Di Indirizzo			<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Di Informatica			<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Multimediali			<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Aule Speciali	Aula audiovisivi			<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Palestra			<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Mezzi di laboratorio	Strumenti			<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

13 Valutazione della prima prova, della seconda prova e della prova orale

Per il corrente anno 2024-2025 la sottocommissione /dispone di un massimo venti punti per la prima prova scritta e di venti punti per la seconda prova scritta.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione e, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m n° 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova, e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n°. 769 del 2018, per la seconda prova.

Per i Nuovi Professionali, i quadri di riferimento e le griglie di valutazione della seconda prova, sono quelli contenuti nel D.M, n. 164 del 15/6/2022.

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



Griglia di valutazione della prima prova scritta: tipologia A

Candidato/a _____ CLASSE _____ DATA _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)	Punti massimi	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	25	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	25	
Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)	Punti massimi	Punti assegnati
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	5	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	15	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	5	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	15	
TOTALE punteggio	100	
Punteggio in centesimi (totale punteggio diviso 5)	20	
Commissari/e	Firma	
Presidente		

Griglia di valutazione della prima prova scritta: tipologia C

Candidato/a _____ CLASSE _____ DATA _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)	Punti Massimi	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	25	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	25	
Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)	Punti massimi	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	25	
Totale punteggio	100	
Punteggio in centesimi (totale punteggio diviso 5)	20	
Commissari/e	Firma	
Presidente		



Griglia di valutazione per le seconda prova scritta ministeriale

La seguente tabella viene applicata alla seconda prova. Il punteggio complessivo della seconda prova sarà di massimo venti punti.

Per i Nuovi Professionali, i quadri di riferimento e le griglie di valutazione della seconda prova, sono quelli contenuti nel D.M. n. 164 del 15/6/2022.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	5
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	7
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.



Griglia di valutazione della prova orale ministeriale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati nella griglia di valutazione ministeriale.

A seguire in allegato.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito conoscenza e capacità delle diverse discipline, e ha acquisito in modo sostanzialmente frammentario e lacunoso.	0-50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1-50-2-50	
	III	Ha acquisito conoscenza e capacità dei metodi delle diverse discipline in modo discreto e approssimativo.	3-1-50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e continua in modo discreto e appropriato.	4-1-50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite e lo fa in modo del tutto inadeguato.	0-50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sciatto.	1-50-2-50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, utilizzando adeguato collegamento tra le discipline.	3-1-50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare adeguata.	4-1-50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, collaborando e costruendo argomentazioni	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, argomentando in modo superficiale e disorganico.	0-50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, con una corretta relazione dei contenuti acquisiti.	1-50-2-50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta relazione dei contenuti acquisiti.	3-1-50	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, collegando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-1-50	
	V	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, collegando con completezza i contenuti acquisiti.	5	
Ricerca e padronanza lessicale e sintattica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e ai codici settoriali, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto e impreciso, utilizzando un lessico inadeguato.	0-50	
	II	Si esprime in modo non scorretto, corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e ai codici settoriali.	1-50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, ampio e appropriato.	2	
	V	Si esprime con padronanza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e ai codici settoriali.	2-50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in base di estrazione e sintesi	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, e lo fa in modo inadeguato.	0-50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se portato.	1	
	III	È in grado di esprimere un giudizio adeguato della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1-50	
	IV	È in grado di esprimere un giudizio adeguato della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di esprimere un giudizio approfondito della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole delle proprie esperienze personali.	2-50	

Punteggio totale della prova



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO



PRIMO LEVI
Istituto Professionale Statale

"SE COMPRENDERE È IMPOSSIBILE
CONOSCERE È NECESSARIO" (P. L.)



☎ Piazzale Sicilia 5, 43121 PARMA ☎ www.ipsialevi.edu.it ☎ 0521/27.26.38, 0521/78.39.28 - Fax 0521/77.52.35
✉ prri010009@istruzione.it prri010009@pec.istruzione.it - ☎ 80011590348 - Cod. Univoco Fatt. UFW76E

Anno Scolastico 2024 / 2025

ALLEGATI A

Relazioni e Programmi svolti dei docenti del Consiglio di Classe

5^o G IAMI

Industria e Artigianato per il Made in Italy

Indirizzo IP13- PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI per il MADE IN ITALY
Articolazione ARTIGIANATO - PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

Codice ATECO: Sezione C ATTIVITA' MANUFATTURIERE
Divisione C- 13 INDUSTRIE TESSILI

C 14- CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO

Programma svolto a/s 2024/25
Classe 5 G

Storia dell'Arte applicata al Costume /LTE

Prof. Angela Malinconico
in compresenza con Prof. Siciliano Sabrina

- L'evoluzione della moda dai primi dell'Ottocento all'età Vittoriana (cenni).
- “Dalla crinolina al pouf”: Charles Frederick Worth e la nascita dell’Haute Couture.
- L'arte di Giovanni Boldini, maestro della Belle Epoque.
- La linea a S.
- L'arte orafa di Renè Lalique.
- Il ritratto di Emilie Flöge di Gustav Klimt. Biografia dell'autore e di Emilie Flöge.

- La Belle Epoque. Moda e Costume del XX secolo. Il rapporto tra moda e arte nella Belle Epoque.
- Studio del bustino steccato: aggiunta delle stecche nel modo adatto a tutti i tipi di tessuto. Piazzamento su carta del cartamodello.
- La fodera nel corpetto. Diversi tipologie di steccatura, del passato e attuali.

- Gustav Klimt e la Secessione Viennese. Caratteristiche generali. Analisi dell’opera: “Il ritratto di Emilie Flöge”;
 - Mariano Fortuny e l'abito Delphos; la stampa sui veli Knossos. Mariano Fortuny e l'abito Delphos;
 - Il plissé, i diversi tipi di plissettatura, tessuti da preferire e produzione.
 - Dettagli tecnici di lavorazione del plissé e tessuti idonei al fissaggio

- Gli Anni Dieci
Caratteristiche principali dello stile e principali innovazioni nel campo della moda inserite in un contesto socio-culturale.
Paul Poiret e la moda liberata.
L'abito Confucius e Josephine.
 - L’industrializzazione della moda e la nascita della figura del modellista. Introduzione sulla vestibilità e sviluppo taglie
 - Il Futurismo e la moda Futurista di Giacomo Balla. Laura Biagiotti e il Futurismo.
 - Gli artisti Futuristi. Balla, Boccioni;

- Verifica scritta sul Futurismo.
- Cenni sugli anni Venti: costume e società.
Differenza tra lo stile di Coco Chanel e Madeleine Vionnet, regina del taglio in sbieco e dei drappaggi.
 - Il giaccone di linea a uovo ispirato agli anni Venti (tavola grafica e plat).
 - Piazzamento della giacca ridotto a 1/5.
 - Il movimento d'avanguardia del Futurismo. Il vestito antineutrale.
 - Giacomo Balla e la moda Futurista.
 - La stilista Laura Biagiotti.
 - Mood board sul Futurismo: scelta delle immagini e delle didascalie, cartella colori.
- La tuta di Thayaht : il capo universale progettato negli anni '20; spiegazione del cartamodello.
- Analisi dell'opera di Balla "Dinamismo di un cane al guinzaglio"
 - Rappresentazione grafica di un tailleur giacca e gonna ispirazione anni Trenta e Schiaparelli.
 - Il taglio in sbieco.
 - I tessuti inventati da Balenciaga: GAZAR , CRACKNYL; forme tridimensionali.
- Il Surrealismo e Dalì. il rapporto con Schiaparelli;
- Rappresentazione grafica di un tailleur giacca e gonna ispirazione anni Trenta e Schiaparelli.
- Cenni relativi alla moda degli anni Quaranta.
- La moda e il costume degli anni Cinquanta:
In relazione alla visita alla mostra "Donne allo specchio. Eleganza, emancipazione e lavoro nella moda tra '800 e '900", ripasso del percorso storico artistico dalla fine dell'Ottocento agli anni Venti del Novecento.
In particolare, si è posto l'accento sulla produzione, a Parma, dei busti e del profumo.
- Analisi delle tavole svolte in questi mesi, dalla Belle Époque agli anni Cinquanta del Novecento.
- La Pop Art e le principali opere di Andy Warhol.

Orientamento in uscita

Incontro con scuola di Moda Burgo di Modena.

In.Co Zegna

- **UDA interdisciplinari:**
- La Belle Epoque (SAA e PP)

Materiali di studio e strumenti digitali

- visione di filmati,
- presentazione di power point,
- libro di testo cartaceo e digitale,
- video estrapolati da YouTube.
- PC, tablet e smartphone.

Metodologie didattiche

- Lezioni frontali e laboratoriali
- chat di classroom per pubblicazione link utili

Modalità di verifica formativa, materiali utilizzati per la verifica delle competenze

- restituzione degli elaborati solo cartacei

Forme di personalizzazione della didattica riservata agli allievi DSA e con Bisogni Educativi non certificati

- Per gli allievi DSA e BES si segue la programmazione curricolare prevista nei PDP.

Parma, 15/5/25

In fede

Prof Angela Malinconico

Prof Sabrina Siciliano

Programma svolto a/s 2024/25

Classe 5 G

Progettazione e produzione

Prof. Angela Malinconico
in compresenza con Prof. Cammisa Nicola

- Evoluzione della moda in Epoca Vittoriana (cenni).
- Il costume diventa moda: Charles F. Worth caratteristiche principali del suo stile e dell'Haute couture; la linea ad S.
Mood Belle Epoque e tavola grafica di un abito ispirato alla linea ad S e sua rivisitazione.
- Dalla crinolina al pouf : Klimt ed Emilie Flöge (cenni) e l'Art Nouveau; l'abito indossato da Emilie Flöge nel ritratto omonimo di Klimt (tavola rivisitata).
- Cenni sugli anni Dieci: costume e società.
- Paul Poiret e lo stile orientale: l'abito Josephine.
- Mariano Fortuny e l'abito Delphos (tavola);
- Particolari tecnici del collo a revers e collo a scialle;
- La moda e il costume degli anni Venti: il cambiamento della società, la linea degli abiti, l'importanza degli accessori.
- Coco Chanel, Jeanne Patou e la linea degli abiti sportivi.
- Rappresentazione grafica della linea di un cappotto anni Venti.
- Capsule collection ispirata al Futurismo e a Giacomo Balla in particolare. Mood-board di ispirazione.
- La Tuta di Ernesto Thyagarajah
- Gli anni Trenta: cenni.
- Elsa Schiaparelli : vita e opere, caratteristiche principali.
Visione delle sfilate di Schiaparelli F/W e S/S. Il sodalizio artistico tra Dalí e Schiaparelli.
Rappresentazione di una giacca tra quelle proposte dal docente.
- Cenni sugli anni Quaranta: costume e società. Cenni su Salvatore Ferragamo.
- Cristóbal Balenciaga, detto "il grande di Spagna", maestro del taglio, genio creativo (tavola grafica).
- Irving Penn, maestro della fotografia.
- Il cappotto: storia del cappotto da capo maschile a femminile. Rappresentazione grafica del cappotto base di linea maschile. Plat e scheda analisi del capo.
- La moda e il costume degli anni Cinquanta. La nascita della moda italiana, gli attori che hanno contribuito alla diffusione delle mode. Rappresentazione grafica di una tavola anni Cinquanta ispirata agli anni Cinquanta.
- Introduzione agli anni Sessanta: la moda e il costume. Le contestazioni giovanili, la beat generation, la Pop art, gli stilisti dell'epoca (Paco Rabanne, Pierre Cardin, André Courrèges).

- Moda e costume anni Sessanta: Andy Warhol e la Pop Art (tavola grafica con plat)
- Cenni sugli anni Settanta. costume e società. Walter Albini e il prêt-à portèr; la moda unisex (da svolgere).
- Giorgio Armani: vita e caratteristiche dello stile; la giacca destrutturata.
- Cenni sulla moda anni Ottanta.

UDA interdisciplinare :

Uda 1: "La Belle Epoque"(PP e SAA- primo periodo)

Uda 2 : "Sviluppo di un prodotto"(secondo periodo)

- **UDA ED.Civica:** " Le professioni della moda"

Compresenza con prof Cammisa Nicola

Conoscenze

- Conoscere le dinamiche socio-culturali delle tendenze moda
- Conoscere le trasformazioni del capo nelle sua evoluzione storica
- Conoscere gli elementi formali, stilistici e sartoriali dei vari modelli
- Conoscere le origini del made in Italy

Abilità

- Decodificare l'immagine moda
- Ricercare e raccogliere informazioni moda
- Rielaborare in chiave moderna un capo storico
- Rappresentare il capo sulla figura rispettando la vestibilità specifica di ogni modello
- Utilizzare le tecniche grafico-pittoriche per la restituzione delle qualità dei materiale

Materiali di studio e strumenti digitali utilizzati

- visione di filmati
- presentazione di power point
- libro di testo cartaceo e digitale
- video estrapolati da YouTube
- PC e smartphone.

Metodologie didattiche

- Lezioni frontali ed esercitazioni grafiche con varie tecniche
- chat di classroom per pubblicazione link utili

Modalità di verifica formativa, materiali utilizzati per la verifica delle competenze

- Restituzione degli elaborati cartacei

Forme di personalizzazione della didattica riservata agli allievi DSA e con Bisogni Educativi non certificati

- Per gli allievi DSA e BES si segue la programmazione curricolare prevista nei PDP.

Parma, 15/05/25

In fede

Prof Angela Malinconico

Prof Cammisa Nicola

Disciplina: **LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI – ABBIGLIAMENTO**

Docente: Prof.ssa Concarì Barbara

CLASSE 5ª G – I.A.M.I.

Anno Scolastico 2024-25

PROGRAMMA SVOLTO

1 Premessa

Il percorso didattico educativo compiuto quest'anno scolastico con gli allievi ha consentito di acquisire una buona conoscenza delle tecniche specifiche dei capispalla.

Nel pentamestre sono state analizzate e sviluppate nella sua compilazione le schede tecniche del settore specifico.

Nel suo insieme la classe ha dimostrato una discreta attenzione e partecipazione al percorso svolto insieme. Il programma ha mirato soprattutto all'acquisizione, esercizio e padronanza di una metodologia di interdisciplinarietà.

2 Obiettivi disciplinari

Micro-abilità

- Sviluppare l'esigenza di precisione e di rispetto dei tempi di lavoro prefissati.
- Utilizzare le regole della modellistica eseguendo piazzamenti mirati all'ottimizzazione dei consumi.
- Studio del tessuto in rapporto al taglio industrializzato e computerizzato.
- Compilare le schede operative specifiche del settore: scheda tecnica modello, ciclo e fasi di lavorazione, distinta base.

Abilità

- Applicare il codice grafico specifico della modellistica: codificazione dei pezzi e relativa nomenclatura e impiegare correttamente gli strumenti utili allo sviluppo della modellistica artigianale, semi industriale e industriale.
- Applicare la vestibilità in base ai tessuti scelti.
- Selezionare fibre e tessuti, materiali di sostegno e accessori per la realizzazione dei prodotti.
- Redigere la documentazione su materiali, processi produttivi e prodotti.

MODELLISTICA

Modulo 1 - La giacca

- *Ripasso della trasformazione modellistica della giacca*

Modulo 2 – I capi spalla

- *Studio dei capi spalla eleganti e sportivi*
- *Studio delle fantasie e trasformazioni*



- *Studio del piazzamento dei modelli su tessuto con ottimizzazione dei consumi*
- Modulo 3 - Schede tecniche
- *Disegno à plat, scheda modello, ciclo di lavorazione, codici e schemi di cucitura.*

CONFEZIONE

Modulo 1 – Realizzazione di make-up

- *Realizzazione di alcuni make-up e montaggi in carta, secondo le metodologie specifiche del settore tessile-abbigliamento.*

Modulo 2 – Realizzazione di un capo d'abbigliamento

- *Realizzazione di alcuni capi d'abbigliamento a scelta. Partendo dalla progettazione stilistica, alla realizzazione del tracciato modellistico con trasformazione, fino alla confezione in tessuto, con metodo semi-industriale.*

Modulo UDA Educazione civica (Macroargomento): "Istituzioni, lavoro professionale e risparmio energetico".

PRIMO TRIMESTRE: "Diritti e doveri dei lavoratori, occupazione e professioni nel settore tessile".

Modulo UDA INTERDISCIPLINARE

PRIMO TRIMESTRE - TITOLO: Tecnologie a confronto e industria 4.0.

SECONDO PENTAMESTRE - TITOLO: Sviluppo di un prodotto.

3 Obiettivi formativi

- Conoscere e utilizzare un linguaggio tecnico - simbolico e merceologico.
- Conoscere fasi e procedure dei cicli produttivi artigianali e industriali dei prodotti moda.
- Conoscere gli strumenti, le attrezzature e le macchine del settore produttivo di riferimento.
- Conoscere i requisiti del tessuto, criteri di classificazione e vestibilità.

4 Materiale didattico

LIBRI DI TESTO: "Modellistica integrata e fondamenti di confezione" vol. 1, vol. 2.

Autore: Cosetta Grana - Casa editrice: San Marco.

Fotocopie e dispense.

5 Tipologia delle prove di verifica

Sono state proposte prove semi-strutturate grafiche e soprattutto pratiche, funzionali al miglioramento della capacità espositiva da utilizzare nel contesto del colloquio orale, sedi privilegiate per il recupero disciplinare dei contenuti proposti.



- *Esercitazioni grafiche e pratiche con montaggi su carta e tessuto;*
- *Test e interrogazioni.*

6

Valutazione

Elementi che hanno concorso in modo considerevole alla valutazione sono stati:
la partecipazione e l'interesse continuo e costruttivo e, il rispetto delle scadenze e delle consegne dei compiti e delle esercitazioni.

- *N. 2-3 a quadrimestre.*

Parma, 15-05-2025

L'insegnante

Prof.ssa Barbara Concari

PROGRAMMA SVOLTO

**TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI,
ABBIGLIAMENTO E MODA**

Classe 5^G

Anno scolastico 2024-25

Docente: Prof.ssa Emanuela Tumminello

Docente (compresenza) Prof.ssa Barbara Concari

ARGOMENTI SVOLTI

- Le nuove materie prime.
- Uso innovativo dei materiali tradizionali.
- Dalla filatura alla confezione: Le innovazioni.
- Introduzione ai tessuti tecnici.
- Abbigliamento da lavoro e per lo sport. (Tessili tecnici)
- Benessere salute e non solo.
- Imbusto ed imballaggio.
- I software di settore.
- Enti e sistemi di gestione della qualità: La certificazione.

UDA interdisciplinare

1° trimestre: "Tecnologie a confronto e Industria 4.0"

2^ pentamestre: "Sviluppo di un prodotto"

UDA Ed. civica – Competitività ed occupazione, rispetto dei diritti dei lavoratori, trasparenza e responsabilità sociale, codici di condotta e certificazioni.



ABILITA'

Analizzare le linee dei capi d'abbigliamento e intervenire sui punti essenziali per ottenere un assemblaggio ottimale.

Essere in grado di effettuare un'analisi più approfondita delle sequenze di lavoro e, facilitare e ridurre i tempi dello stesso.

OBIETTIVI

Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.

Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla tutela dell'ambiente.

Utilizzare i software e gli applicativi del settore moda.

CONTENUTI

Realizzazione di campionature (moke-up): rilevamento delle misure, progettazione grafica e assemblaggio di alcune tipologie di colli e tasche. Conoscere il ciclo di lavorazione dei particolari realizzati.

Percorso formativo In.Co. secondo le indicazioni di alcune ditte del settore.

Produrre documenti tecnici, necessari all'industrializzazione del prodotto.

Conoscere i software del settore moda (Lectra: Modaris, Marker Manager e Marker Player) e applicarli nella realizzazione grafica dei piazzati.

METODOLOGIE

L'attività viene svolta principalmente con la metodologia didattica laboratoriale, con studio di casi, esercizi, compiti e ricerche individuali e di gruppo.

- Lezione frontale dialogata.
- Approfondimenti personali e/o a gruppi;
- Esercitazioni pratiche.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Verifiche orali: conversazioni/esposizioni/interrogazioni orali
- Valutazione dei lavori svolti dagli alunni durante esercitazioni in classe.
- Verifiche scritte.



STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo: C. Grana - Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi – Vol. 2 e Vol. 3 – Ed. S. Marco.
- Materiale cartaceo e digitale dei docenti;
- Visioni di documentari /interviste/filmati;
- Registro elettronico;
- Classroom.

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO DI TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E PROCESSI PRODUTTIVI:

Tale insegnamento mette l'allievo in condizione di realizzare e gestire un completo ciclo di produzione con l'utilizzo di tutte le conoscenze e competenze acquisite.

RELAZIONE FINALE

La classe, in generale, ha dimostrato scarso interesse e poca partecipazione per le attività proposte.

Per la maggior parte delle alunne l'impegno nello studio non è stato costante e spesso le consegne dei compiti lasciati per casa non sono state puntuali.

Nel complesso, la programmazione è stata svolta con risultati sufficienti e spesso accompagnati da polemiche e lamentele di varia natura.

Parma, 15-05-2025

L'insegnante

Prof.ssa Emanuela Tumminello
Prof.ssa Barbara Concarì



DOCUMENTO 15 MAGGIO

CLASSE 5°G

Anno scolastico: 2024 – 2025

Insegnante: Luca Grassagliata - Disciplina: Religione cattolica

1 - SITUAZIONE DELLA CLASSE

In generale la classe, si è dimostrata motivata all'apprendimento partecipando alle lezioni con interesse. Il clima relazionale è stato sempre ottimale e cordiale. Nello studio l'impegno è stato regolare per tutta la classe.

2 - OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi didattici programmati (vedasi relazione iniziale) sono stati perseguiti nel corso dell'anno partendo dalle conoscenze iniziali dei ragazzi, per poi cominciare a trattare gli argomenti previsti dal programma. La classe in generale ha raggiunto un discreto livello di comprensione delle tematiche svolte e si è dimostrata partecipe. Sotto l'aspetto comportamentale ci sono stati notevoli miglioramenti rispetto agli anni precedenti, favorendo un clima ideale per lo svolgimento delle lezioni.

3 - PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

1. Documenti fondanti della religione cattolica.
2. Approfondimento della concezione cristiana della famiglia e del matrimonio.
3. Rapporto Chiesa – mondo contemporaneo. Il Concilio Vaticano II.
4. La dottrina sociale della Chiesa. Morale della persona e virtù.
5. Il pluralismo culturale e religioso, il dialogo fondato sul diritto alla libertà religiosa.

4 - METODI E STRUMENTI

Lezione frontale in classe o attraverso la digital board, lettura e discussione di documenti e sussidi, discussioni collettive attorno alle questioni più importanti suscitate dal lavoro in classe, visualizzazione di video, richiesta di preparazione ed esposizione in classe di brevi ricerche relative ad aspetti particolari del tema trattato.



PRIMO LEVI

Istituto Professionale Statale

"SE COMPRENDERE È IMPOSSIBILE
CONOSCERE È NECESSARIO" (P. L.)



☎ Piazzale Sicilia 5, 43121 PARMA - ☎ www.ipsialevisi.edu.it - ☎ 0521/27.26.38, 0521/78.39.28 - Fax 0521/77.52.35
✉ prri010009@istruzione.it prri010009@pec.istruzione.it - cf. 80011590348 - Cod. Univoco Fatt. UFW76E

5 - VALUTAZIONE E VERIFICA

Il giudizio è composto in base ai risultati emersi nelle rilevazioni orali e scritte effettuate alla conclusione di ogni unità didattica. Per procedere alla valutazione si tiene conto delle indicazioni ministeriali per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica: "Valutazione riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica e ai risultati formativi conseguiti". Pertanto la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento indispensabile per il conseguimento degli obiettivi prefigurati dalla disciplina in oggetto.

6 - RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Pochissimi genitori hanno contattato il docente via mail per fissare un colloquio in presenza con il docente.

Parma, 15-04-2025

Firma

Luca Grassoprete



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**PROGRAMMA DI
EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE 5ª G IAMI / 5ª D MAT**

Prof. ssa Franca Arcuri

1

Premessa

La legge 20/08/2019 n° 92 ha reintrodotto, anche nella scuola secondaria di secondo grado, l'insegnamento trasversale dell' Educazione civica accogliendo la raccomandazione del Consiglio Europeo del 2018 a proposito delle otto competenze chiave nel settore dell'educazione, tra le quali emerge quella in materia di cittadinanza che si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, grazie ad una maggiore conoscenza delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici che regolano la vita dei Paesi membri dell'Unione Europea.

La scelta della trasversalità di questo "nuovo" insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina.

La normativa ha previsto un monte orario annuo non inferiore a 33 ore e un voto distinto.

In sede di collegio docenti è stato approvato il "curriculum" di Educazione Civica dell'Istituto contenente la declinazione dei macro-argomenti, così come previsti dalla legge, ed assegnati alle singole discipline.

In particolare le materie coinvolte in quest'anno scolastico sono state: storia, inglese, matematica, scienze motorie e sportive, materie professionali e potenziato di diritto.

2

Obiettivi formativi disciplinari

Orientarsi nel contesto sociale consapevole del proprio ruolo di cittadino e di futuro lavoratore.

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.

Rapportarsi con le Istituzioni esercitando i diritti connessi allo status di cittadino.

Partecipare al dibattito sociale, politico e culturale.

Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

3

Tematiche disciplinari

Le tematiche disciplinari affrontate sono quelle indicate dalla legge n. 92 del 2019 e declinate nel curriculum di Istituto.

Lezione frontale supportata da slide condivise con gli alunni, brainstorming, dibattiti e coinvolgimento critico sugli argomenti svolti e su problematiche contemporanee, impiegando anche i termini più frequentemente usati dai mass-media per passare da un'analisi teorica ad un'analisi più concreta e reale.

È stato effettuato un insegnamento che ha tenuto conto delle specifiche soggettività, della situazione della classe e delle motivazioni di ciascun alunno. È stato inoltre stimolato un continuo dialogo, con lo scopo di abituare gli alunni al ragionamento logico-giuridico, economico e sociale.

Sono state somministrate, in alcuni casi, verifiche sommative attraverso prove strutturate adeguatamente tarate. La valutazione ha avuto principalmente ad oggetto l'interesse manifestato e la partecipazione. Al fine di dare certezza ed omogeneità ai criteri di valutazione, in sintonia con le indicazioni di dipartimento, si è adottata la griglia di valutazione inserita nel curriculum di Educazione civica dell'Istituto.

Oltre ad essere state affrontate tematiche legate alle singole discipline coinvolte nel percorso di Educazione Civica, così come previsto nel curriculum di istituto, sono stati organizzati una serie di incontri con esperti esterni alla scuola durante i quali gli alunni hanno partecipato a dei dibattiti dai seguenti contenuti:

- Incontro in Aula Magna con il dott. Mauro Bellini, Giornalista professionista, Direttore responsabile di una serie di testate dedicate all'innovazione digitale. Tematiche affrontate: green economy, intelligenza artificiale-etica, uso dell'informatica e analisi dei cambiamenti che tale uso determina nella società e in particolare nel mondo del lavoro. L'incontro si è svolto sotto forma di dibattito e scambio con domande da parte della classe.
- Incontri in Aula Magna con la Dott.ssa Nubia Tagliaferro, referente dello Sportello Europe Direct. Le tematiche affrontate sono state le istituzioni europee e le opportunità di mobilità lavorativa e di studio fornite dall'Unione europea.
- Incontro in Aula Magna con l'Avvocato Daniele Carra. L'evento è stato dedicato all'educazione stradale e all'inasprimento delle sanzioni per la guida in stato di ebrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti introdotte dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, che prevede alcune importanti modifiche alle norme sulla sicurezza stradale. L'incontro ha previsto l'intervento di un assistito dell'avvocato Carra, testimone di un sinistro stradale mortale.
- Incontro in Aula Magna con esperti del mondo del lavoro (Informagiovani, UPI e ITS). Tematiche affrontate: l'incontro ha proposto un percorso relativo alle strategie per la ricerca del lavoro e le opportunità di formazione dopo il diploma.
- Incontro in Aula Magna con imprenditori/professionisti della CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato) di Parma. Tematiche affrontate: orientamento sul tema del lavoro.
- Incontro in Aula Gradinata con le Agenzie per il lavoro di Parma (Umana e Adecco). Tematiche proposte: sono stati affrontati contenuti quali la redazione del curriculum vitae e i metodi per la ricerca attiva del lavoro.

Parma, 06-05-2025

L'insegnante
Franca Arcuri



PRIMO LEVI
Istituto Professionale Statale

"SE COMPRENDERE È IMPOSSIBILE
CONOSCERE È NECESSARIO" (P. L.)



Piazzale Sicilia 5; 43121 PARMA - www.ipsialevi.edu.it - 0521/27.26.38; 0521/78.39.28 - Fax 0521/77.52.35
prf010009@istruzione.it prf010009@pec.istruzione.it - 80011590348 - Cod. Univoco Fatt. UFW76E

Materia Italiano / Storia

A.S.2024-2025

Docente: Campanini Margherita

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: 5 G - 5D

La classe 5 G è composta da 22 studentesse. La classe presenta diverse alunne BES e DSA : appare quindi importante cercare di rispettare diversi ritmi di apprendimento e di diverse capacità logico cognitive, senza però penalizzare un gruppo di studentesse molto motivate e studiose. È presente uno studente inserito nel programma Atleti di alto livello, con frequenza concordata con Federazione Gioco calcio.

Il gruppo classe 5 G non ha sempre dimostrato una buona motivazione agli argomenti proposti, anche in fase di dialogo e approfondimento, rendendosi non sempre disponibile alle uscite didattiche e agli argomenti riguardanti il mondo del lavoro. Nell'ultima parte dell'anno è calato l'impegno nello studio personale e nei compiti a casa. Nel complesso la motivazione al lavoro è risultata scarsa.

La classe è stata unita nelle materie comuni alla classe 5 D, composta da 10 studenti maschi. L'unione di due gruppi classe ha prodotto ulteriori difficoltà sia nel dialogo educativo che nella programmazione ed è risultato difficile trovare approfondimenti che riguardasse entrambi gli indirizzi. Inoltre, la programmazione è stata spesso inframmezzata dalle diverse uscite di PCTO e dalle proposte di uscite didattiche, quasi mai condivise.

Per quanto riguarda la 5G, la classe ha partecipato al progetto ADOTTA UNA SCUOLA, con 4 studentesse che hanno svolto l'Apprendistato duale da novembre a giugno: per loro e con loro è stato necessario alleggerire il programma e monitorare le singole valutazioni. La classe (circa metà) ha partecipato a uno stage aziendale di 5 giornate nel corso del mese di febbraio, preceduta da un corso di 12 ore di sicurezza rischio alto.

Una studentessa ha abbandonato la frequenza nel corso dell'anno a causa di scelte personali e familiari.

Per quanto riguarda la 5 D la docente non ha partecipato ad alcuna uscita didattica.

Con la classe 5 G si sono effettuate con la presenza della docente di italiano le uscite didattiche a Milano (Barbie fashion icon), a Ferrara (Da Mucha a Bodini), a Parma in Fondazione Bossi-Bocchi (Donne allo specchio).

Insieme alla 5 D è stata effettuata la partecipazione in Aula Magna al progetto I Colori del futuro, con l'attivista e giornalista afgano Alidad Shiri.

La frequenza ha incontrato molte difficoltà per un certo numero di studentesse, con difficoltà a rispettare anche gli orari di ingresso. Invece la frequenza e il rispetto degli orari del gruppo classe 5 D è stato puntuale e regolare. Le studentesse e gli studenti hanno tenuto un comportamento nel complesso rispettoso sia verso i compagni sia verso i docenti, pur non riuscendo a costruire un dialogo sereno ed efficace con le diverse componenti della classe. Risulta quindi una classe poco unita, molto suscettibile, non sempre capace di rispettare i tempi di consegna e di valutazione concordati.

2. Programma di letteratura italiana

2.1 Modulo I. Tra Ottocento e Novecento

2.1.1 Il Naturalismo

- Il Realismo di Gustave Flaubert "Una serata a Teatro" da "Madame Bovary" (trama del romanzo)
- Il Naturalismo di Émile Zola "Gervasia all'Assomoir" da "L'ammazzatoio" (trama del romanzo)

2.1.2 Il Verismo

- Matilde Serao "La mania del lotto" da "il paese della cuccagna"
- Giovanni Verga:
 - I Malavoglia (trama), "L'inizio dei Malavoglia", e "Il ritorno e la partenza di 'Ntoni"
 - Novelle : cenni

2.1.3 Caratteri generali del Decadentismo

- L'età del Decadentismo
- Il Decadentismo italiano.
 - Giovanni Pascoli: La vita, le opere, il pensiero, la poetica.
 - Da "Myricae": "Il lampo", "Temporale" "Il tuono".
 - Gabriele D' Annunzio: La vita, le opere, il pensiero, la poetica.
 - Da "Alcyone": "La pioggia nel pineto".
 - Da "Il Piacere": Trama del romanzo

2.2 Modulo II. Il Novecento

2.2.1 Le nuove frontiere della poesia in Italia

- Il Futurismo: caratteri generali.
- Il Futurismo in Italia:
 - F. T. Marinetti: "Il Manifesto del Futurismo"
-

2.2.2 Il nuovo romanzo europeo: quadro di insieme

- Italo Svevo.
- La vita, le opere, il pensiero e la poetica.
- Da "La coscienza di Zeno": "Prefazione e Preambolo", "L'ultima sigaretta", "Una catastrofe inaudita"

2.3 III modulo. La poesia tra le due guerre:

2.3.1 Giuseppe Ungaretti e la centralità della parola

- La vita, le opere, il pensiero e la poetica.
- Da "Il porto sepolto": "Il porto sepolto", "Veglia", "Sono una creatura", "Fratelli", "Soldati", "San Martino del Carso", "In memoria.
- Da "L'allegria": "Mattina", "Allegria di naufragi".
-

2.4 IV modulo. La memoria dell'Olocausto

- Primo Levi: Da "Se questo è un uomo" (trama) e lettura passi scelti
- Antonio Scurati: "La forza di un no", pag 928

3. Programma di Storia

3.1 Modulo I. La Belle Époque

- Caratteristiche generali della società di massa e della Belle Époque.

3.2 Modulo II. L'Europa dei Nazionalismi

- L'Italia industrializzata e imperialista
- L'Europa verso la guerra
- La Prima guerra mondiale
- Una pace instabile

3.3 Modulo III. L'Europa dei totalitarismi

- La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin
- Mussolini e il Fascismo
- Le leggi razziali italiane
- La crisi del 1929 e il "New Deal".
- Il Nazismo.

3.4 Modulo IV. Il crollo dell'Europa

- La Seconda guerra mondiale.
- La "guerra parallela dell'Italia"
- La Shoah
- La Resistenza
- Il manifesto di Ventotene
- Il quadro internazionale del dopoguerra.

3.5 Modulo V. L'Italia Repubblicana

- Il dopoguerra italiano.
- Nasce la Repubblica.
- Gli anni 50 e il boom economico

Educazione civica

- La Costituzione Italiana: i principi fondamentali.
- Unione Europea
- Dibattito su argomenti di attualità.
- Entrambe le classi hanno partecipato a due conferenze in Aula Magna, dottoressa Tagliaferro, sulla nascita, lo sviluppo e le problematiche dell'Unione europea

UDA Primo Trimestre: La belle époque

UDA Pentamestre: Scarpe e abbigliamento sportivo

Nel corso dell'anno scolastico sono stati approfonditi i seguenti argomenti:

- conferenza della dottoressa Belmessieri (archivio di stato) Lo sciopero delle bustaie nel 1906 (entrambe le classi)
- Passeggiata a Parma sui luoghi della memoria delle barricate del 1922 (solo 5 G)
- Visita guidata alla mostra al Palazzo del Governatore” Parma liberata” (entrambe le classi)

Parma, 15-05-2025

L'insegnante

Campanini Margherita



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 PROGRAMMA DI
 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
 Relazione
 CLASSE 5D-5G
 A S 2024/25**

Prof. LA MONACA PAOLO FRANCESCO

Relazione finale

La classe è una classe articolata composta da dieci alunni e ventidue alunne, e nel corso dell'anno,

l'intero gruppo si è rivelato all'inizio diviso, nel secondo periodo più unito e compatto ma sempre con qualche spaccatura in piccoli gruppi ma meno evidenti rispetto all'inizio dell'anno. La frequenza è risultata nel complesso regolare, fatta eccezione per alcuni casi isolati. Il comportamento generalmente corretto degli studenti e studentesse tranne casi isolati ma risolti positivamente ha creato un clima sereno e favorevole allo svolgimento di un'attività didattica efficace e propositiva.

Una parte delle attività per la maggior parte pratiche sono state focalizzate a potenziare delle abilità motorie nuove, le attività di gruppo hanno aiutato il gruppo meno attivo a diventarlo con fattori positivi per l'intera classe.

La maggior parte degli studenti e studentesse hanno raggiunto obiettivi sufficienti, anche se permangono alcune difficoltà nelle prove pratiche. Il lavoro si è svolto in un clima abbastanza positivo e di collaborazione con una crescente consapevolezza da parte degli studenti dell'importanza delle discipline affrontate per la costruzione del percorso personale e del pieno esercizio del proprio ruolo di cittadini e cittadine attivi.

Iniziative di recupero e/o di sostegno

Attività di recupero e potenziamento sono state effettuate individualmente durante la lezione o nelle seste ore

Strumenti utilizzati

uso del libro di scienze motorie "movimento creativo edizione d'anna" per possibili esoneri parziali o totali

1 Percorso formativo

- Affinamento ed integrazione degli schemi motori.
- Costruzione della propria identità personale a partire da una conoscenza delle proprie capacità motorie e mentali per acquisire maggior sicurezza nei propri mezzi e nelle relazioni con gli altri.
- Acquisizione di comportamenti sportivi corretti per evitare infortuni durante la pratica sportiva.



- Potenziamiento fisiologico generale.
- Definizione dello sviluppo psicomotorio e successiva finalizzazione nella pratica sportiva anche in tempi di Covid.
- Sapersi allenare a casa con costanza e in modo organizzato sia a corpo libero che con attrezzi non codificati ; sapersi allenare in piccoli spazi usando anche dei personal trainer virtuali.
- Strutturazione del comportamento sia come praticante che come spettatore.

2 Obiettivi raggiunti

- Potenziamiento organico e muscolare, sia in funzione del consolidamento e del mantenimento della salute psicofisica, sia quale presupposto per lo svolgimento di qualsiasi attività fisica.
- Coscienza dei propri mezzi psico-fisici.
- Conoscenza e pratica di attività sportive.
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.
- Sviluppo della RESILIENZA con la costanza nello svolgere attività sportiva con costanza e perseveranza.
- Acquisizione di fiducia nei propri mezzi fisici nell'affrontare un compito vincendo eventuali paure e incertezze.
- Disponibilità al confronto, al sottostare delle regole ed alla cooperazione.

3 Metodologie attivate

- Coinvolgimento degli alunni nelle fasi organizzative delle attività, stimolando così anche l'interesse alla disciplina e l'autonomia individuale.
- Lezioni frontali dimostrate con alternanza di sistemi globale e analitico.
- Cooperative learning peer teaching.
- Esecuzione, analisi del risultato ed eventuali correzioni.

4 Criteri e strumenti di valutazione

- Osservazione sistemica di tipo qualitativo e quantitativo.
- Test motori.
- Azioni di gioco e partecipazione alle attività.
- Analisi del comportamento, presenza, partecipazione e collaborazione, partecipazione attiva alle video lezioni .
- Valutazione dei compiti assegnati su Classroom valutando il contenuto degli elaborati inviati ,il rispetto delle scadenze assegnate e la costanza dello svolgimento dei compiti assegnati a distanza .
- Interrogazioni Orali in presenza.

5 Programma di scienze motorie e sportive



PRIMO LEVI

Istituto Professionale Statale

"SE COMPRENDERE È IMPOSSIBILE
CONOSCERE È NECESSARIO" (P. L.)



* Piazzale Salaria 5, 43121 PARMA - www.primolevi.edu.it - Tel. 0521/27.26.38; 0521/76.59.28 - Fax 0521/77.52.35
E-mail: prim010009@istruzione.it prim010009@pec.istruzione.it - cf80011590348 - Cod. Univoco Fatt. UFW76E

- Esercizi a corpo libero.
- Esercizi con piccoli attrezzi.
- Sport di squadra: fondamentali individuali, principali regole di gioco e attività di arbitraggio.
- Sport individuali: gesti tecnici fondamentali, regolamenti .

PROGRAMMA DI ED CIVICA

IL LAVORO PROFESSIONALE NELLO SPORT DI ALTO LIVELLO

Parma, 02-05-2025

L'insegnante

La Monaca Paolo Francesco



PRIMO LEVI
Istituto Professionale Statale

"SE COMPRENDERE È IMPOSSIBILE
CONOSCERE È NECESSARIO" (P. L.)



☎ Piazzale Sicilia 5, 43121 PARMA - 🌐 www.ipsilevi.edu.it - ☎ 0521/27.26.38, 0521/78.39.28 - Fax 0521/77.52.35
✉ pril010009@istruzione.it pril010009@pec.istruzione.it - cf80001590348 - Cod. Univoco Fatt. UFW76E

PROGRAMMA

SCIENZE MOTORIE

5D termoidraulici

5G operatori moda

A.S. 2024-25

INSEGNANTE: **la Monaca Paolo Francesco**

DATA: 05/05/2025

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO

- Presa di coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive
- Presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita e promozione alla salute

CONOSCENZE

- Conoscenza elementare della terminologia disciplinare
- Conoscenza teorica delle tecniche di esecuzione del gesto ginnico e sportivo
- Conoscenza di argomenti teorici strettamente legati alla disciplina
- Miglioramento delle capacità condizionali
- Consolidamento degli schemi motori di base al fine del miglioramento delle capacità coordinative

COMPETENZE

- Saper utilizzare il gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento tecnico
- Saper utilizzare il linguaggio non verbale come linguaggio codificato (arbitraggio e come vera e propria forma di comunicazione)



CONTENUTI

1) POTENZIAMENTO FISIOLOGICO

A) Resistenza aerobica

- correre
- saltare
- andature atletiche (circuiti)

B) Resistenza anaerobica

Si sono proposte le attività viste nel punto (A) con metodi di lavoro intervallati con carichi più intensi di livello sub-massimale.

C) Forza

L'incremento della forza si è raggiunto attraverso esercizi:

- individuali
- a coppie
- con sovraccarico (piccoli attrezzi)

D) Velocità

- Esercizi e giochi di reazione motoria a stimoli acustici o visivi.
- Affinamento tecnica di corsa, preatletici ed andature.
- Tecniche di partenza.

E) Scioltezza articolare

Esercizi di stretching.

F) Concetto di riscaldamento e sua funzione

G) Principali gruppi muscolari e loro funzione

2) RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI DI BASE

Per raggiungere una conoscenza sempre più approfondita ed un uso sempre più appropriato del corpo, attraverso un arricchimento reale delle abilità motorie si è lavorato sulla coordinazione, con particolare riguardo all'ampliamento delle esperienze motorie ed alla conseguente varietà delle risposte che devono essere sempre più precise e raffinate.

A) Coordinazione generale

Si sono utilizzati esercizi e percorsi con piccoli attrezzi (funicelle, coni, cerchi, cinesini, ostacoli, ecc.) e con salti, lanci, scavalcamenti, sottopassaggi, ecc.

C) Coordinazione oculo-manuale

Si è lavorato soprattutto con la palla attraverso lanci di precisione, studio di traiettorie, vari tipi di prese utilizzando palloni di forme, dimensioni e pesi diversi

D) Coordinazione oculo-podolica

Esercizi di abilità, percorsi e giochi di calcio-calcetto.

E) Equilibrio

Esercizi, percorsi, andature e giochi per lo sviluppo dell'equilibrio

3) CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO

Al fine di conseguire tale obiettivo si è proposto quanto segue.

- A) vari tipi di giochi sportivi anche in forma agonistica
- B) esercizi e lavori di gruppo, percorsi
- C) partecipazione all'organizzazione delle varie attività e arbitraggio e sue regole
- D) lavoro di valutazione autonoma (test motori) per conoscere i propri limiti e apprezzare i miglioramenti



4) CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

In base alla situazione delle strutture utilizzate e in una certa misura, agli interessi degli allievi e alle loro capacità verranno praticate le seguenti discipline:

- A) pallavolo
- B) calcio tennis

Attività sportive individuali:

- A) Atletica andature (resistenza e velocità): regole fondamentali e tecnica di base;

Organizzazione di minitornei da parte degli allievi con arbitraggio autonomo di tutti gli sport praticato.

Test eseguiti: salto in lungo da fermo, flessibilità, test della funicella sui 30 minuti.

- A) Test motori push up (piegamenti sulle braccia) in base all'età dell'alunno/a e alle sue caratteristiche morfologiche .

Attività teorica rimodulate e aggiunte alla programmazione annuale.

6) Per gli alunni/e esonerati e per tutti gli alunni IN DID :

A) la PERCEZIONE DI SE' (CONOSCERE IL MOVIMENTO differenza tra movimento volontario involontario e di riflesso ,apprendere per imitazione l'importanza dei neuroni a specchio.

A1)L'ALLENAMENTO ,come ci si allena le fasi della seduta di un allenamento, imparare ad allenarsi con macchine e attrezzi vari esercizi da svolgere con piccoli attrezzi .

Sapersi allenare a casa con allenamento Tabata (uso di video su youtube di laureati in scienze motorie e istruttori federali per stimolare gli alunni a contrastare il problema della sedentarietà e sovrappeso .

B) Ripassi dell' apparato scheletrico, apparato cardio-circolatorio e respiratorio e Il sistema muscolare svolto nel programma del 2019/20

C) La dieta dello sportivo

D) L'atletica leggera e le sue regole

E) La sicurezza in palestra per l'anno 2020/21 riflessioni ai tempi del covid ,come svolgere attività in ambiente al chiuso e in ambiente all'aperto . L'importanza dei dpi (uso della mascherina) e della distanziamento sociale utile per salvaguardare se stessi e gli altri.

F) VISIONE DEL FILM SPORTIVO LA FRECCIA DEL SUL PIETRO
MENNEA SULLA PIATTAFORMA RAIPLAY

ATTIVITA' DI ED CIVICA :

CHE COS'E' L'AGENDA 2030, MUOVERSI PER STARE IN FORMA

CHE COSE? LA SALUTE ,L'ASPETTATIVA DI VITA ,LA SALUTE E PREVENZIONE ,CENNI SU L'EDUCAZIONE ALIMENTARE.(ORE SVOLTE 4 ORE IN DID)

Parma 07/12/2024

FIRMA
LA MONACA PAOLO FRANCESCO

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO**

“PRIMO LEVI” – PARMA -

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5[^] G

Docente: prof.ssa Elena Peia

Disciplina: **lingua e civiltà inglese**

Obiettivi minimi

Il livello di soglia sarà raggiunto se l'alunno sarà in grado di:

- utilizzare le funzioni comunicative di base in modo globalmente corretto
- Comprendere un testo orale e scritto nelle sue linee principali
- Riconoscere ed utilizzare le principali strutture morfosintattiche studiate in modo autonomo seppur con qualche incertezza di ordine grammaticale
- Utilizzare Il lessico di base sia tecnico che personale e lo utilizzerà in modo autonomo seppur con qualche incertezza ortografica

1. Presentazione classe

La sezione G è composta da ventidue alunne femmine, di cui una non frequentante e un alunno maschio. Storicamente classe unica, è stata nel corrente anno articolata alla sezione D del settore termoidraulico. Ne è scaturito un gruppo classe molto numeroso e per niente amalgamato, almeno nella prima parte dell'anno. Questo ha fatto sì che il primo trimestre sia stato per lo più dedicato a trovare un equilibrio, al semplice scopo di creare, per quanto possibile, un gruppo coeso e soprattutto operativo.

La difficoltà nel gestire contemporaneamente due indirizzi completamente diversi è stata notevole, considerando anche le poche ore a disposizione (due settimanali). Questo ha avuto ricadute sulla programmazione che, per quanto esigua negli argomenti, è stata lenta e molto faticosa.

Lo scarso livello di base di alcuni alunni ha ulteriormente rallentato l'avanzare del programma soprattutto delle prove di verifica, spesso disertate da parte di alcuni studenti di entrambi gli indirizzi, con un dilatamento eccessivo dei tempi.

Anche il comportamento di alcuni studenti non è stato sempre corretto, non solo per il numero di assenze ma soprattutto per l'incapacità di rispettare le scadenze di verifica.

Nel secondo quadrimestre la situazione generale è leggermente migliorata, anche se solo pochi studenti si sono dimostrati capaci di lavorare con impegno e in autonomia.

Non si sono verificati problemi disciplinari di alcun tipo.

2. Iniziative di recupero e/o di sostegno

Attività di recupero e potenziamento sono state effettuate individualmente durante la sesta ora.

3. Strumenti utilizzati

Materiale in fotocopia fornito dall'insegnante e materiale multimediale. .

4. Metodi di insegnamento

Le lezioni si sono svolte regolarmente in aula con lezioni frontali .

Strumenti di verifica

La modalità di verifica scelta è stata l'esposizione orale.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULE 1: England before the outbreak of the war (under Edward the VIII)

The three big issues:

- the general elections
- the women question
- the Irish question

The first world war: video: **WORLD WAR I FACTS | SUMMARY OF WWI FOR KIDS:**

- a. dates and causes
- B. Alliances
- C. Germany and USA military intervention
- D. The treaty of Versailles
- E. The USA
- D.Trenches
- E. 11th November - Remembrance Day or The Poppy day -

MODULO 2:

- Burberry: The trench coat
- Coco Chanel: tweed jacket

uda di educazione civica: linee guida educazione civica relativamente l'argomento 'lavoro professionale'. Titolo: "Europass and cover letter".

uda interdisciplinare: "La belle époque" ; discipline coinvolte italiano, storia, inglese

Parma, 03/05/2025

L'insegnante
Peja Elena



Anno scolastico 2024/2025
PROGRAMMA SVOLTO CLASSE 5G
MATERIA: Matematica

DOCENTE: Domenico Rizzo

I) Ripasso degli argomenti trattati negli anni precedenti.

Calcoli di base. Operazioni fra polinomi. Prodotti notevoli, fattorizzazioni. Legge di annullamento del prodotto. Equazioni di I e II grado. Equazioni di grado superiore al secondo risolubili con opportune scomposizioni. Disequazioni di I grado. Disequazioni di II grado, studio del segno: algebricamente e con il metodo grafico..

II) Analisi matematica

- a) Concetto di funzione: - definizione - dominio - grafico di una funzione.
- b) Dal grafico di una funzione f alle sue proprietà:
 - dominio di f
 - zeri e segno di f
 - comportamento agli estremi del dominio di f (limiti a $\pm\infty$)
 - comportamento negli eventuali punti esclusi dal dominio (limiti puntali)
 - monotonia di f (crescenza e decrescenza) e legame con il segno di f'
 - ricerca dei massimi e minimi relativi ed assoluti
- c) Dall'espressione analitica di funzioni razionali alle proprietà per la ricerca di un grafico possibile:
 - ricerca del dominio
 - studio del segno ed intersezioni con gli assi
 - calcolo dei limiti a $\pm\infty$ e negli eventuali punti esclusi dal dominio
 - derivata prima e monotonia
 - grafico possibile.
- d) Introduzione al calcolo differenziale:
 - rapporto incrementale, derivata prima puntuale
 - derivata delle funzioni elementari e regole di derivazione
 - retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto
 - derivata seconda e punti di flesso.
- e) Studio di funzioni polinomiali con il metodo della derivata.
- f) Lettura ed interpretazione di un grafico di una funzione qualsiasi.



PRIMO LEVI
Istituto Professionale Statale

**"SE COMPRENDERE È IMPOSSIBILE
CONOSCERE È NECESSARIO" (P. L.)**



Piazzale Sicilia 5, 43121 PARMA - www.iprilevi.edu.it - 0521/27.26.38; 0521/78.39.28 - Fax 0521/77.52.55
prn010009@istruzione.it prn010009@pec.istruzione.it - 80011590348 - Cod. Univoco Fatt. UFW76E

PIANO DI LAVORO DI TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

DOCENTE: Maritato Monica

CLASSE 5^G

a.s 2024/25

FINALITA'

- costruire il linguaggio della dell'economia e del marketing
- sviluppare l'attitudine all'osservazione della realtà economica locale
- abituare alla precisione nel linguaggio
- sviluppare la capacità di costruire semplici modelli di situazioni reali
- potenziare e sviluppare le attitudini allo studio in ambito economico
- suscitare interesse nei confronti degli aspetti di funzionamento aziendale
- impostare un corretto approccio metodologico.

COMPETENZE

- Sapere applicare autonomamente regole, concetti e procedure risolutive in contesti nuovi analizzare
- Sapere analizzare situazioni e problemi collocandoli nel contesto adeguato
- Sapere operare autonomamente sintesi e operare confronti nell'ambito di percorsi disciplinari e multidisciplinari esprimere
- Sapere esprimere le proprie conoscenze attraverso l'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici

METODO DI LAVORO

Si utilizzerà prevalentemente il metodo della lezione partecipata partendo dalla riflessione delle situazioni di cui gli allievi hanno esperienza diretta e/o da situazioni problematiche che inducano discussioni "costruttive".

Seguirà una sistemazione delle conoscenze attraverso la lezione frontale con il supporto di slides e l'uso guidato del libro di testo. Le attività delle lezioni saranno quindi così suddivise:

- introduzione di nuovi argomenti mediante una lezione con slides che riassumono i contenuti degli argomenti trattati.
- problemi svolti dagli allievi con la guida dell'insegnante per comprendere meglio l'utilizzo del modello in una situazione reale.
- verifica del livello di apprendimento individuale mediante domande sui contenuti trattati.

Le attività didattiche svolte in classe sono integrate da:



PRIMO LEVI
Istituto Professionale Statale

**"SE COMPRENDERE È IMPOSSIBILE
CONOSCERE È NECESSARIO" (P. L.)**



Piazzale Sicilia 5, 43121 PARMA - www.primolevi.edu.it - 0521/27.26.38, 0521/76.39.28 - Fax 0521/77.52.35
primolevi@istruzione.it primolevi@pec.istruzione.it - 80011590348 - Cod. Univoco Fatt. UFW76E

- esercitazioni in piccolo gruppo (3 o 4 allievi);
- confronto tra i gruppi con discussione collegiale;
- sintesi concettuale.

MATERIALE E STRUMENTI LAVORO

- Libro di testo: Buganè, Fossa, "Economia, Marketing e Distribuzione", Hoepli
- Strumenti audiovisivi, presentazioni PowerPoint
- Visite guidate e se possibile incontri con esperti

VALUTAZIONE

Tenuti presenti gli obiettivi formativi e didattici si verificherà il livello raggiunto nella conoscenza degli argomenti trattati con verifiche scritte e orali. Le verifiche scritte saranno strutturate con test a risposta chiusa e/o a risposta aperta, questionari su temi di tipo teorico, risoluzione di problemi o di situazioni reali. Attraverso tali prove saranno valutati il possesso degli strumenti operativi e la capacità di effettuare collegamenti. Le prove orali saranno volte a valutare la capacità di rielaborazione teorica delle conoscenze e l'uso del linguaggio specifico. La valutazione assegnata all'allievo al termine di ogni trimestre/pentaemestre sarà l'espressione sintetica di un giudizio alla cui formulazione avranno contribuito:

- la preparazione di base e il percorso compiuto;
- la conoscenza dei contenuti sia in termini quantitativi che qualitativi;
- l'esposizione con particolare attenzione all'uso della terminologia specifica;
- l'impegno e il rispetto delle scadenze;
- la qualità della partecipazione alle varie attività.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Il recupero degli allievi in difficoltà avverrà con interventi didattici nell'orario scolastico.

I CONTENUTI

UNITA 1- IL MARKETING

- Definizione di marketing
- Il concetto di mercato
- I due principi guida del marketing
- Marketing strategico ed operativo

UNITA'2- L'AMBIENTE DI MARKETING

- Il microambiente
- Il macroambiente



PRIMO LEVI
Istituto Professionale Statale

"SE COMPRENDERE È IMPOSSIBILE
CONOSCERE È NECESSARIO" (P. L.)



Prato, Italia 51100 PARMA - www.ipsalevi.edu.it - 0521/27.26.38, 0521/78.39.28 - Fax 0521/77.52.35
pr010009@istruzione.it pr010009@pec.istruzione.it - 80011590348 - Cod. Univoco Fatt. UFW76E

UNITA' 3- L'ANALISI DEL MERCATO DI CONSUMO

- Il comportamento d'acquisto del consumatore
- Tipi di comportamento d'acquisto
- Le fasi del processo di acquisto

UNITA' 5- IL PRODOTTO E LA MARCA

UNITA' 6- IL PREZZO

- La politica dei prezzi
- Metodi di determinazione dei prezzi
- Strategie di prezzo

UNITA' 7- LA DISTRIBUZIONE

OBIETTIVI MINIMI

Di ciascuna unità didattica l'alunno deve conoscerne gli elementi fondamentali

Inoltre, deve avere:

- capacità di organizzare il discorso in maniera semplice ed ordinata sia nelle verifiche scritte che orali
- sufficiente capacità di collegamenti logici causa-effetto inerenti alle problematiche economiche affrontate in classe
- sufficiente capacità di rielaborare in modo critico e personale i temi trattati
- Capacità di usare la terminologia specifica minima.

UDA ED. CIVICA: LE ISTITUZIONI, LE REGOLE E LE NORME. (IL CV, LA LETTERA DI PRESENTAZIONE ED I CONTRATTI DI LAVORO)



PRIMO LEVI
Istituto Professionale Statale

"SE COMPRENDERE È IMPOSSIBILE
CONOSCERE È NECESSARIO" (P. L.)



☎ Piazzale Sicilia 5, 43121 PARMA ☎ www.ipsialevi.edu.it ☎ 0521/27.26.38, 0521/78.39.28 - Fax 0521/77.52.35
✉ prri010009@istruzione.it prri010009@pec.istruzione.it - c.f. 80011590348 - Cod. Univoco Fatt. UFW76E

Anno Scolastico 2024 / 2025

ALLEGATI B

5°G IAMI

Industria e Artigianato per il Made in Italy

Indirizzo IP13- PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI per il MADE IN ITALY
Articolazione ARTIGIANATO - PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

Codice ATECO: Sezione C ATTIVITA' MANIFATTURIERE
Divisione C- 13 INDUSTRIE TESSILI

C 14 - CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO

B1	Simulazione 1^prova Esame di Stato – Italiano
B2	Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di stato
B3	Simulazione 2^prova Esame di Stato - Discipline caratterizzanti il corso di studi



PRIMO LEVI
Istituto Professionale Statale

"SE COMPRENDERE È IMPOSSIBILE
CONOSCERE È NECESSARIO" (P. L.)



☎ Piazzale Sicilia 5, 43121 PARMA ☎ www.ipsialevi.edu.it ☎ 0521/27.26.38; 0521/78.39.28 – Fax 0521/77.52.35
✉ prri010009@istruzione.it prri010009@pec.istruzione.it – cf 80011590348 – Cod. Univoco Fatt. UFW76E

Anno Scolastico 2024 / 2025

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ALLEGATO B1

SIMULAZIONE 1^PROVA ESAME DI STATO
ITALIANO

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO
Sessione ordinaria del 2019
(in allegato pag. 1-7)



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto!

[...] SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzio crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (*elegiaco, immagino: sì, elegiaco*, infatti), SAT, MYT, JOC (*cos'è questo JOC? ah sì, jocular, giocoso*), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre più entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzio crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge barbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (*elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti*), SAT, MYT, JOC (*cos'è questo JOC? ah sì, jocular, giocoso*). DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre più entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano o rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (1 edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzi. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali.

Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...]

Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. E al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]

J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture o conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è vivere per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di sé stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire 'dalla caverna dell'io' e a pervenire 'alla luce della realtà'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di 'immaturo e vorace complemento di termine' per divenire 'un maturo e libero soggetto': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione 'paradosso di Jevons'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico: e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C2

Testo tratto da Paola Calvetti, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola "amicizia". Avrei scelto "amore", fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATO B2

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: Industria e artigianato per il made in Italy

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali,

La prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati;

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale);

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio;

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 10 ore.



Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze	
1.	Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto.
2.	Progettazione e/o piani di produzione.
3.	Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente.
4.	Strumenti informatici e software di settore per la descrizione e la modellizzazione di progetti e prodotti.
5.	Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto.
6.	Programmazione e coordinamento dei processi produttivi dalla valutazione tecnico- economica alla ottimizzazione delle risorse.
7.	Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità.
9.	Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.
9.	Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti.
10.	Sistema Qualità e gestione dei processi produttivi.
Obiettivi della Prova	
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e descrivere i processi di produzione in relazione alle tecnologie e al prodotto anche in riferimento ai materiali e all'impatto ambientale • Progettare e/o sviluppare un prodotto, un processo o un ciclo di lavorazione attinente al settore di riferimento, indicando metodi e strumenti per la verifica della conformità del prodotto e della certificazione di qualità dove prevista • Individuare le principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, identificando le situazioni di rischio • Riconoscere gli aspetti organizzativi per assicurare l'efficacia e l'efficienza della produzione. • Realizzare e/o leggere e interpretare disegni, schemi e/o modelli secondo le norme e le convenzioni di settore • Redigere una documentazione tecnica e/o economica con valutazione dei costi • Programmare e/o utilizzare strumenti informatici di settore • Individuare impianti, strumenti e procedure di manutenzione ordinaria coerenti con gli obiettivi di produzione 	
<p>N.B. Data la grande varietà di percorsi attivabili nelle istituzioni scolastiche, degli obiettivi sopra indicati i primi quattro sono da considerarsi comuni a tutti i percorsi e devono, pertanto, costituire necessario riferimento per la formulazione della seconda prova, Gli ulteriori obiettivi, in parte alternativi tra loro, possono essere adottati in funzione delle specifiche caratterizzazioni dei percorsi.</p>	



PRIMO LEVI
Istituto Professionale Statale

"SE COMPRENDERE È IMPOSSIBILE
CONOSCERE È NECESSARIO" (P. L.)



☎ Piazzale Sicilia 5; 43121 PARMA ☎ www.ipsialevisi.edu.it ☎ 0521/27.26.38; 0521/78.39.28 – Fax 0521/77.52.35
✉ prri010009@istruzione.it prri010009@pec.istruzione.it – c.f.80011590348 – Cod. Univoco Fatt. UFW76E

Anno Scolastico 2024 / 2025



Istituto Professionale Statale per Industria ed Artigianato



Anno Scolastico 2023N024

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATO B3

SIMULAZIONE 2^ PROVA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Industria e Artigianato per il Made in Italy

Indirizzo IP13- PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI per il MADE IN ITALY
Articolazione ARTIGIANATO - PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

Codice ATECO: Sezione C ATTIVITA' MANUFATTURIERE
Divisione C- 13 INDUSTRIE TESSILI

C 14 - CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO

Discipline: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE, TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI
PROCESSI PRODUTTIVI, LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI.

TIPOLOGIE DELLA PROVA

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati;

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale);

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio;

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.



TIPOLOGIA C

Negli anni '20 fu Chanel a proporre i primi abiti in jersey dalle linee fluide, indossati con comode camicie di taglio maschile. Fu però Huben de Givenchy a lanciare i primi veri abiti chemisier verso la metà degli anni '50. L'abito camicia nasce dall'idea della camicia maschile, adattato alle forme femminili: qualunque sia la variante, lo chemisier è un abito versatile, in perfetto equilibrio tra eleganza rilassata e stile casual, che sta bene a tutte diventando un capo must-have del guardaroba.

La versione classica prende spunto da una camicia da uomo, ma lunga fino al ginocchio, con cintura in vita. La lunghezza proposta dalla maggior parte degli stilisti è media, si ferma o appena sotto il ginocchio o fino ai piedi e accarezza la figura, indiscussa, invece la cintura che sottolinea il punto vita regalando al look un tocco di gran classe.

Si consideri il processo di progettazione **di uno chemisier** attraverso una serie di schizzi ispirati alle proposte moda attuali e alla stagione p/e 2024.

Il candidato dovrà progettare il capo definitivo tratto dagli schizzi tenendo presente il target di riferimento, la cartella **colori** e la descrizione dello chemisier.

Si consideri il processo di **produzione** e industrializzazione dei prodotti di una collezione. Al candidato, per il suddetto chemisier, si chiede di elaborare:

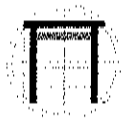
1. la **scheda anagrafica del capo**, corredata da un disegno à plat (in piano o su manichino sartoriale) davanti e dietro;
2. la scheda tecnica del prototipo, corredata dall'indicazione degli accessori impiegati e delle lavorazioni;
3. scegliere uno o due tessuti adatti alla stagione e descriverne le caratteristiche;
4. redigere il ciclo di lavorazione, in cui indicare le attrezzature utilizzate per ciascuna operazione;
5. compilare la scheda **modello**;
6. compilare la scheda costi dei materiali impiegati con il calcolo dei consumi e i costi unitari e totali.

Il candidato sviluppi gli argomenti richiesti in forma libera.

1. Esporre il significato di prevenzione del lavoratore previsto dal Decreto Legislativo n.81/2008 e indicare i DPI previsti per i lavoratori nell'industria del settore tessile, abbigliamento, pelletteria.

In allegato: le immagini, il figurino, il manichino sartoriale e le 4 schede per la compilazione dei dati tecnici.

Il consiglio di classe



Docente : Allievo

Classe Data

ALLEGATO 3. SCHEDA DI ANALISI DEL CAPO

Stagione Marzo

Ispirazione e target

Genere del capo

Linea

Tagli

Riprese

Motivi particolari

Scollatura

Spalla

Scalfatura

Manica

Collo/colletto

Abbottonatura/allacciatura

Tasche

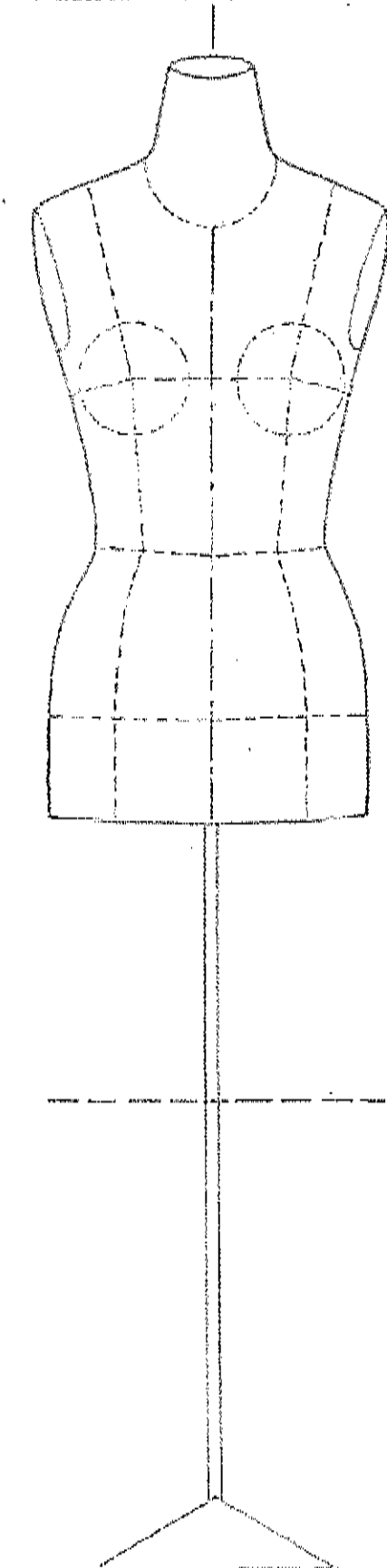
Accessori funzionali

Colori

Tessuti

Forare

Rinforzi o adesivi



Docente..... Allievo..... Classe..... Data.....

ALLEGATO 4. SCHEDA TECNICA DEL PROTOTIPO

[illegible]



- 6 Scheda modello
Recupera dal tuo archivio uno dei cartamodelli che hai realizzato e redigine la relativa scheda modello.

Scheda modello		Cartamodello		
Descrizione pezzi	Tessuto n. pz.	Fodera n. pz.	Rinforzo n. pz.	Dime n. pz.
Davanti				
Dietro				
Pezzi di completamento				
Dime				
Totale pezzi				



"SE COMPRENDERE È IMPOSSIBILE
CONOSCERE È NECESSARIO" (P. L.)



PIAZZALE SICILIA 5, 43121 PARMA ☎ www.ipsiadeviedu.it ☎ 0521/27.26.38; 0521/78.39.28 - Fax 0521/77.52.35
 ✉ prri010009@istruzione.it prri010009@pec.istruzione.it - cf 80011590348 - Cod. Univoco Fatt. UFW76E

Anno Scolastico 2024 / 2025

SCHEDA COSTI

[illegible]

TOTALE

+maggiorazione del.....%
per costi diretti

TOTALE

+utile per l'azienda del.....%

TOTALE _____

Prezzo al negozio

TOTALE

Ricarico del%

```

prezzo al consumatore TOTALE

```

Cognome

Nome

Parma classe



PRIMO LEVI
Istituto Professionale Statale

"SE COMPRENDERE È IMPOSSIBILE
CONOSCERE È NECESSARIO" (P. L.)



Piazzale Sicilia 5, 43121 PARMA - www.ipsialevi.edu.it - 0521/27.26.38; 0521/78.39.28 - Fax 0521/77.52.35
pr1010009@istruzione.it pr1010009@pec.istruzione.it - cf80011590348 - Cod. Univoco Fatt. UFW76E

Anno Scolastico 2024 / 2025



Istituto Professionale Statale per Industria ed Artigianato



Anno Scolastico 2024/2025

ALLEGATO C

5 G IAMI

Industria e Artigianato per il Made in Italy

Indirizzo IP13- PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI per il MADE IN ITALY
Articolazione ARTIGIANATO - PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

Codice ATECO: Sezione C ATTIVITA' MANUFATTURIERE
Divisione C- 13 INDUSTRIE TESSILI

C 14 - CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO

Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento

1	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
2	Stage (ex Alternanza Scuola-Lavoro)
3	Valutazione del percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento per il HI, IV e V Anno
4	Corsi sulla sicurezza III anno (a.s. 2022/2023)
5	Attività laboratoriali svolte in istituto III anno, IV anno e V anno
6	Orientamento in uscita post diploma/al lavoro V anno (a.s. 2024/2025)
7	Attività svolte in classe IIIA.S. 2022-2023
8	Attività svolte in classe IV A.S. 2023-2024
9	Attività svolte in classe V A.S. 2024-2025
10	Riepilogo numero ore di attività PCTO svolto dalla 5^G IAMI nel triennio 2022-2025



1 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Il Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ex Alternanza scuola-lavoro, permette di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento e di offrire un'esperienza di concreto sostegno all'orientamento professionale.

Il curriculum scolastico dell'Istruzione Professionale prevede la possibilità di svolgere un percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) per un periodo non inferiore a 160 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali. Introdotto inizialmente dalla riforma della Buona Scuola apportata dalla legge 107/2015 come alternanza scuola-lavoro, i PCTO consistono in una metodologia didattica in cui gli alunni affiancano un periodo di formazione teorica in classe con uno di approfondimento professionale, di orientamento post-diploma e di attività di carattere pratico presso un'azienda (stage). Questo progetto ha lo scopo di avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro contribuendo All'orientamento degli studenti e, allo stesso tempo, a far acquisire loro esperienze e competenze che potranno essere valorizzate quando inizieranno a cercare un impiego.

Il progetto di Istituto prevede per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento le seguenti finalità:

- Sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale
- Sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale o di studi superiori
- Comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro e dell'impresa nella dimensione globale
- Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro
- Sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere l'iniziativa personale nello studio e nel lavoro

Gli obiettivi specifici dei PCTO sono:

- attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La classe nel corso dei 5 anni ha partecipato a progetti, visite didattiche, mostre, convegni ed eventi in ambito professionalizzante, alcuni dei quali effettuati durante le ore curricolari, altri in orario extrascolastico.

In relazione ai progetti individuati nel PTOF durante il secondo biennio 2023-2025 e il monoennio 2022-2023 e alle più generali finalità formative, la classe (tutta o in parte) è stata coinvolta nelle attività programmate.



PRIMO LEVI
Istituto Professionale Statale

"SE COMPRENDERE È IMPOSSIBILE
CONOSCERE È NECESSARIO" (P. L.)



☛ Piazzale Sicilia 5, 43121 PARMA ☛ www.ipsialevi.edu.it ☎ 0521/27.26.38; 0521/78.39.28 – Fax 0521/77.52.35
✉ prri010009@istruzione.it prri010009@pec.istruzione.it – cf80011590348 – Cod. Univoco Fatt. UFW76E

Anno Scolastico 2024 / 2025

2 Stage (ex Alternanza Scuola-Lavoro).

Le attività di stage scolastico sono state prevalentemente organizzate nel periodo estivo dei mesi di giugno-luglio e settembre 2024, in cui tutto il gruppo-classe ha svolto uno stage presso aziende del settore.

L'obiettivo complessivo delle attività è stato quello di fornire agli studenti un approfondimento delle tematiche in raccordo con le materie professionali svolte a scuola, allo scopo di facilitare l'inserimento degli allievi nelle aziende e nei laboratori, sia di tipo artigianale che industriale, presenti sul territorio.

L'organizzazione dei singoli stage ha tenuto in considerazione sia il curriculum e la preparazione di ogni singolo studente sia le esigenze delle aziende ospitanti.

E staio previsto un periodo (almeno 160 ore) di stage presso aziende che operano nel settore del tessile, dell'abbigliamento e della moda, svolto tra la fine del quarto anno e l'inizio del quinto, onde consentire un regolare svolgimento delle attività didattiche durante l'anno scolastico.

L'Insegnante referente è stata la Prof.ssa Angela Malinconico, che ha predisposto che convenzioni con il personale delle Aziende ospitanti.

In allegato la scheda di valutazione.



SCHEDA DI VALUTAZIONE STAGE

(Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

Nome Cognome: _____

Classe: 5^ G I.A.M.I. Via: _____

Durante lo stage tenuto dal _____ al _____ totale ore _____

Questa scheda si propone di integrare la valutazione degli allievi tenendo conto del comportamento degli stessi in un ambito di lavoro diverso da quello scolastico, e di dare indicazioni agli operatori della scuola al fine di migliorare la preparazione sia tecnica che dei temi di approfondimento.

Elementi per la valutazione: segnare con una croce la voce interessata:

Assenze	<input type="checkbox"/> NO		
	<input type="checkbox"/> SI	Se SI ha avvisato il giorno prima? Se SI ha Giustificato?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Non Sempre <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Non Sempre

Ritardi	<input type="checkbox"/> Mai <input type="checkbox"/> Sempre <input type="checkbox"/> Spesso <input type="checkbox"/> Solo Eccezionalmente
---------	--

Comportamento durante le ore di lavoro	
Socializza?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Poco
Lavora con Interesse?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Poco
Ha volontà di approfondire nuove tecniche di produzione?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Poco
Ha dimostrato disponibilità per qualsiasi tipo di lavoro?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Poco
Le lacune che sono emerse sono gravi?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Poco
Potete elencarle?	

Giudizio complessivo sull'alunno						
<input type="checkbox"/> Grav. Insufficiente	<input type="checkbox"/> Insufficiente	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Discreto	<input type="checkbox"/> Buono	<input type="checkbox"/> Distinto	<input type="checkbox"/> Ottimo
< 4	4 ÷ < 5	5 ÷ 6	> 6 ÷ < 7	7 ÷ 8	> 8 ÷ < 9	9 ÷ 10

Note:

Timbro e Firma

_____ Li _____



3 Valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento per il III, IV e V anno

La valutazione del percorso PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello di apprendimento conseguito nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Di seguito vengono riportate le fasi, deliberate dal Collegio Docenti, eseguite per la valutazione dei PCTO in sede di Consiglio di Classe.

Fasi operative:

- 1) Le attività dei PCTO prevedono un apposito registro che deve raccogliere le informazioni sulle attività svolte (assenze degli studenti, valutazioni, programma svolto, note, ecc.).
- 2) A conclusione delle varie attività dei PCTO (moduli/stage) gli studenti vengono valutati con un voto/giudizio finale.
- 3) Si stabilisce il punteggio corrispondente al giudizio complessivo conseguito dall'allievo durante l'anno scolastico da distribuire sui voti delle discipline curriculari, secondo la seguente griglia (votata dal Collegio Docenti) di corrispondenza a fra il giudizio ed il punteggio.

Griglia di corrispondenza		
Giudizio	Simbolo	Punteggio
Gravemente insufficiente	G.I.	-2
Insufficiente	I	-1
Sufficiente	S	0
Discreto	D	+1
Buono	B	+2
Distinto/Ottimo	DD/O	+3

- 4) Il Consiglio di Classe individuerà le discipline di Area Comune e/o indirizzo sulle quali distribuire i punti dei PCTO, in base alle affinità di apporto metodologico e di contenuti, con le attività realizzate durante i PCTO.

- 5) La spalmatura avverrà su due o più discipline e cioè:

- Un (1) punto (negativo o positivo) sarà distribuito su due o più discipline curriculari;
 - Due (2) punti (negativi o positivi) saranno distribuiti su due o più discipline curriculari;
 - Tre (3) punti (solo positivi) saranno distribuiti su due o più discipline curriculari;
- I tre punti in più dovuti ai PCTO portano a 1 solo punto in più di credito scolastico annuale.

La valutazione del percorso di PCTO verrà effettuata distribuendo i risultati dei vari moduli, con il relativo giudizio per il credito scolastico finale, nelle materie di indirizzo.

A seguire la scheda di valutazione.



Scheda di valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Studente. _____
Cognome _____ Nome _____

Classe, _____ Sezione _____ Anno Scolastico _____

MODULO/ BLOCCO TEMATICO / PROGRAMMA

Comportamento e partecipazione al dialogo educativo

(Segnare con una croce la voce interessata)

- Non si è impegnato ☐
Si è impegnato saltuariamente ☐
Si è impegnato al minimo livello di partecipazione ☐
Si è impegnato regolarmente, partecipando senza emergere ☐
Si è impegnato costantemente ☐
Ha sostenuto e sollecitato il lavoro comune ☐

Ore complessive: _____ Assenze: _____

Verifiche effettuate

(Segnare con una croce la voce interessata)

Teoriche: ☐ Pratiche: ☐

Grado di apprendimento

(Segnare con una croce la voce interessata)

- Gravemente insufficiente.....☐
Insufficiente.....☐
Sufficiente.....☐
Discreto.....☐
Buono.....☐
Distinto.....☐
Ottimo.....☐

Grado di abilità acquisita

(Segnare con una croce la voce interessata)

- Gravemente insufficiente.....☐
Insufficiente.....☐
Sufficiente.....☐
Discreto.....☐
Buono.....☐
Distinto.....☐
Ottimo.....☐

<input type="checkbox"/> Grav. Insufficiente	<input type="checkbox"/> Insufficiente	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Discreto	<input type="checkbox"/> Buono	<input type="checkbox"/> Distinto	<input type="checkbox"/> Ottimo
< 4	4 ÷ < 5	5 ÷ 6	> 6 ÷ < 7	7 ÷ 8	> 8 ÷ < 9	9 ÷ 10

Esperto

Cognome e Nome: _____

Firma: _____

Coordinatore

Cognome e Nome: _____

Firma: _____



4 Corsi sulla sicurezza III anno (a.s. 2022-2023)

- L'intero gruppo classe ha partecipato al corso: "Sicurezza sul lavoro" della durata totale di 18 ore (formazione generale di base 4 ore, formazione rischio alto 12 ore, rischio Covid 2 ore) al termine dei quali sono stati rilasciati gli attestati, dall'Università Uni.Mo.Re e dall'Ente preposto Ecogeo.

5 Attività laboratoriali svolte in istituto III anno - IV anno - V anno

- Laboratorio di sartoria presso l'Istituto Primo Levi con esperti esterni del mondo del lavoro.
- Laboratorio di Informatica CAD con i software della Ditta Lectra, applicativi Modaris e Diamino, strumenti di disegno assistito di modellistica, sviluppo taglie e piazzamento su tessuto.

6 Orientamento in uscita post diploma/al lavoro V anno (a.s. 2024-2025)

- Incontri di orientamento in uscita post diploma, con istituti accademici tecnici-professionali del settore moda, design, arte e comunicazione, presso l'Istituto Primo Levi di Parma.
- Incontro con Associazione UMANA di orientamento al lavoro, e con 1°agenzia interinale per il lavoro ALI, presso l'Istituto Primo Levi di Parma.
- Incontri con ITS dell'Emilia-Romagna sede di Bologna.
- Incontri con imprenditori locali del settore tessile-abbigliamento, appartenenti alle associazioni di categoria CNA, Confartigianato e Confindustria.
- L'intero gruppo classe ha partecipato al corso: "Sicurezza sul lavoro" della durata totale di 12 ore (formazione rischio alto), al termine dei quali sono stati rilasciati gli attestati, da parte del dell'ente CISITA per l'Azienda Ermenegildo Zegna. Tale corso si è reso necessario per poter accedere allo stage aziendale presso il loro stabilimento "Parma 2" di via Borsari a Parma.



7 Attività svolte in classe III° A.S. 2022-2023

Settore	Periodo / Data	Attività / Luogo / Azienda	N° Ore	N° N° Studenti
Mostra di arte e moda	Ottobre Novembre 2022	Visita guidata alla mostra "Moda e Pubblicità: 1850-1950" presso la Fondazione Magnani Rocca a Mamiano di Traversetolo (PR).	3	tutti
Incontro	16 Novembre 2022	Presentazione progetto "Promozione del successo scolastico" con Fondazione Cariparma. Presso l'aula Magna dell'Istituto Levi di Parma.	1	tutti
Incontro progetto "Sostenibilità"	25 Novembre 2022	Presentazione progetto di "sostenibilità". Tema dello spreco e della circolarità tessile. Progetti di creatività avviati a Parma. Con esperti, presso l'aula Magna dell'Istituto Levi di Parma.	1,5	tutti
Incontro con CNA Federmoda	8 febbraio 2023	Tavola rotonda sul tema "Alta Sartorialità" con il Presidente di CNA Federmoda e imprenditori del settore, studenti e docenti Istituto Burgo, Michele Vignali, ecc. Presso l'Aula Magna dell'Istituto Levi di Parma.	3	tutti
Corso sicurezza	Gennaio- Maggio 2023	Corso di formazione sulla sicurezza rischio medio-alto Eco-geo presso Ipsia Primo Levi.	12	tutti
Cad modellistico	Gennaio- Maggio 2023	Formazione specifica cad Lectra Modaris con esperto esterno presso Ipsia Primo Levi	10	tutti
Incontri "Fashion Hub Tour"	Gennaio- Maggio 2023	Svolgimento del progetto "Fashion Hub Tour" con Fondazione Cariparma, presso i locali dell'Istituto Levi di Parma.	20	alcune alunne
Orientamento uscita	03 marzo 2023	wake-up: evento presso Fiere di Parma sulla sostenibilità tessile.	4	tutti
Mostra di moda	24 marzo 2023	Visita alla Fondazione Zani a Cellatica di Brescia, per la visione della mostra "Eleganze Barocche" Isabelle de Borchgrave e gli abiti scultura di carta.	8	tutti
Incontro	14 aprile 2023	Progetto Ti leggo Bertolucci	4	tutti
Incontro	21 aprile 2023	Progetto Ti leggo Bertolucci	4	tutti
Mostra di arte e moda	9 Maggio 2023	Visita della mostra "L'arte della Moda". L'età dei sogni e delle rivoluzioni 1789-1968 presso i Musei Civici di San Domenico a Forlì.	8	tutti
Incontro di restituzione e finale	1 Giugno 2023	Incontro di restituzione finale del progetto "Fashion Hub Tour" presso l'Istituto Giordani di Parma.	2	tutti
	TOTALE		80,50	



8 Attività svolte in classe IV° A.S. 2023-2024

Settore	Periodo / Data	Attività / Luogo / Azienda	N° Ore	N° Studenti
Mostra d'arte	6/10/23	Visita alla mostra: "Il Novecento Svelato" Presso Palazzo Pigorini	3	-4
Proiezione cinematografica	17/10/2023	Cinema D'Azeglio (Parma) proiezione film "Oppenheimer"	5	-4
Stage	ottobre/novembre 2023	Presso l'Associazione "Noi per loro", due allieve hanno svolto uno stage di 22 ore.	22	3
Mostra di arte e moda	27/11/23	Visita alla mostra di Walter Albini presso la sede dello CSAC di Parma	5	-8
Mostra d'arte	4/12/23	Mostra sul Il Settecento a Parma. Palazzo Bossi-Bocchi Parma	3	-4
Workshop	25/01/24	Workshop dal titolo: Pianeta Giovane. Intrecci e circolarità verso una nuova generazione di eco professionisti e hand made cyler (presso il Chiostro di San Paolo - PR).	3	-3
Visita Fiere di Parma con Confartigianato	04/03/24	Visita presso Mercante in Fiera ed evento Wake Up! organizzata da Confartigianato Donna Impresa	5	-5
Visita sede Fashion Research Italy Bologna	9/4/24	Visita alla Fondazione F. FRI Fashion Research Italy di Bologna, visita all'archivio tessile e attività laboratoriale	8	-9
Evento I colori del futuro	16/5/24	Cinema D'Azeglio (esito progetto scolastico) alla presenza di autorità civili.	3	-4
Viaggio di istruzione	2/5/24	Viaggio di Istruzione a Recanati, visita casa Leopardi.	8	-3
Viaggio /attività sportiva	23/5/24	"Giornata azzurra" a Bonassola	8	
	TOTALE		73	
Stage Formativo	10/6 → 10/7/24	inizio stage formativo: dal 10/06/2024 nelle ditte, aziende, negozi di Parma e provincia.	?	



9 Attività svolte in classe V° A.S. 2024-2025

Settore	Periodo / data	Orario / durata	Attività / Luogo / Azienda	Completata (Si/No)	studenti
Orientamento uscita	04/10/2024	3	Presentazione di attività di orientamento post diploma, con Università, enti di formazione regionale e Informagiovani. Presso il complesso di San Paolo di Parma.	si	tutti
Orientamento uscita	05/10/2024	4	Visita dell'azienda In.Co. Zegna a Parma.	si	tutti
Incontro	11/10/2024	1.5	Incontro "Il rumore del lutto", presso la biblioteca dell'Istituto Levi	si	tutti
Incontro	18/10/2024	1.5	Incontro "I colori del futuro", presso istituto Levi	si	tutti
Incontro	21/10/2024	1.5	Incontro "I colori del futuro" con Alidad Shiri, (attivista e scrittore afgano), presso l'Aula Magna dell'Istituto Levi.	si	tutti
Visione film	11/11/2024	3	Visione dell'anteprima del film "Samad", offerto dal Comune di Parma, presso il Cinema D'azeglio a Parma.	si	tutti
Visita Mostra	19/11/2024	8	Gita a Milano con visita della mostra "Barbie. A cultural Icon Exhibition" e visita della città	si	16 alunni
Orientamento uscita	21/11/2024	1.5	Incontro con l'esperta dello sportello Europe Direct, dott.ssa Tagliaferro, per un dibattito sulle opportunità di mobilità nei paesi europei. Presso aula Magna Istituto Levi.	si	tutti
Incontro	28/11/2024	1.5	Incontro con l'Avv. Carra sul tema dell'educazione stradale, presso Aula Magna Istituto Levi.	si	tutti
Orientamento uscita	05/12/2024	1.5	Incontro di Orientamento in uscita con l'Istituto IED, presso Istituto Levi.	si	tutti
Incontro	12/12/2024	2	Incontro dott.ssa F. Belmessieri "Lo sciopero delle bustaie", presso Istituto Levi.	si	tutti
Orientamento uscita	14/12/2024	2	Incontro di Orientamento in uscita con l'Istituto MOMO'S School e l'Istituto Burgo di Modena, presso Istituto Levi.	si	tutti
Uscita didattica sportiva	10/1/2025	2	Uscita didattica sportiva al pattinaggio sul ghiaccio, a Parma.	si	14 alunni
Orientamento uscita	14/1/2025	1.5	Presentazione del Gruppo Florence docufilm "Le Mani della Moda", presso l'aula Gradinata dell'Istituto Levi.	si	14 alunni
Orientamento uscita	14/1/2025	1,5	Presentazione dell'azienda Parmamoda con attività laboratoriale, presso l'aula Gradinata dell'Istituto Levi.	si	14 alunni
Orientamento uscita	15/1/2025	2	Presentazione del progetto "Adotta una Scuola" da parte dell'azienda In.Co. Zegna, presso i locali dell'Istituto Levi	si	tutti
Uscita	28/1/2025		Giornata bianca sportiva sulla neve a	si	Alcune



didattica sportiva			Sestola MO.		alunne
Corso sicurezza	29/01/2025 31/01/2025 06/02/2025	12	Corso sicurezza (rischio basso, medio, alto), per l'azienda In.Co. Zegna da parte della società CISITA, presso i locali dell'Istituto Levi.	si	tutti
Visita aziendale	05/02/2025	4	Visita presso l'azienda In.Co. Zegna a Parma.	si	tutti
Stage aziendale	febbraio 2025		Stage aziendale di 5 giorni presso l'azienda In.Co. Zegna (totale ore 37.5)	si	12 alunne
Orientam. uscita	13/2/2025	1.5	Incontro con la Forza Armata Esercito presso l'istituto Levi	si	tutti
Uscita didattica	05/03/2025	4	Visita della città di Parma "Alla scoperta delle Barricate del '22"	si	tutti
Visita Mostra	08/04/2025	8	Gita a Ferrara con visita della Mostra di "Mucha e Boldini" e della città.	si	15 alunni
Visita Mostra	15/04/2025	3	Mostra "Donne allo specchio" presso Palazzo Bossi-Bocchi di Parma	si	6 alunne
Orientamento uscita	15/04/2025	2	Incontro PCTO con Agenzia per il lavoro Umana, presso istituto Levi	si	6 alunne
Orientamento uscita	06/05/2025	3	Visita dell'azienda di abbigliamento "Parma Moda" a Parma.	si	10 alunni
Orientamento uscita	07/05/2025	1.5	Incontro con Agenzia per il lavoro ALI, presso l'Aula Magna dell'Istituto Levi.	si	tutti
Uscita didattica	09/05/2025	2	Visita alla mostra "Parma liberata" a Palazzo del Governatore a Parma.	si	14 alunni
Orientamento uscita	09/05/2025	2	Incontro PCTO con Informagiovani e UPI presso istituto Levi	si	14 alunni
Orientamento uscita	13/05/2025	1.5	Incontro con ITS, formazione tecnica superiore presso istituto Levi	si	tutti
Uscita didattica sportiva	20/05/2025		Giornata azzurra al mare alle Cinque Terre SP.		Alcune alunne
Orientamento uscita	27/05/2025	1.5	Incontro di PCTO con l'associazione CNA di Parma presso istituto Levi		
Stage formativo	da settembre 2024 ad aprile 2025		Completato stage formativo: nelle ditte, aziende, negozi di Parma e provincia.	si	3 alunne
TOTALE	ore	84			



10 Riepilogo numero ore di attività PCTO svolte dalla 5^G IAMl nel triennio 2022-2025

Le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento si sono sviluppate nei tre anni consecutivi della classe terza, quarta e quinta.

Hanno coinvolto una pluralità di tipologie di interazione con il mondo del lavoro: incontri con esperti, visite guidate, visite aziendali, partecipazioni ad iniziative organizzate da enti accreditati, oltre alla formazione in tema di sicurezza, in contesti organizzativi diversi, durante il periodo delle lezioni e in orario extrascolastico e stage formativi presso aziende, laboratori e negozi del settore tessile, abbigliamento e moda.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento Produzioni Industriali e Artigianali Articolazione Artigianato - Opzione Produzioni tessili sartoriali		
Classe		N° ore totali
3^	P.C.T.O. TOTALE ORE a.s. 2022/2023	80,5
4^	P.C.T.O. TOTALE ORE a.s. 2023/2024	73
5^	P.C.T.O. TOTALE ORE a.s. 2024/2025	84
	P.C.T.O. TOTALE ORE triennio 2022-2025	237,5
4^	STAGE AZIENDALE	
5^	STAGE AZIENDALE	

Panna, 15-05-2025

L'insegnante Coordinatore

Prof.ssa Campanini Margherita

Elenco docenti e materie per classe

Anno Scolastico: 2024/2025

Classe: 5G I.A.M.I. TRIENNIO MODA SEDE CENTRALE

Pr.	Docente	Materie
1	ARCURI FRANCA	ED.CIVICA <i>Fr. Q.</i>
2	CAMMISA NICOLA	PPRR,PROGET E PROD. <i>Cammissa Nic.</i>
3	CAMPANINI MARGHERITA MARIA(*)	LINGUA E LETT. ITAL.,PPRR,STORIA <i>Campanini M.</i>
4	CONCARI BARBARA	LAB.TECNOL.E ESERCIT,PPRR,TEC. MAT.PROC. PROD <i>Concari B.</i>
5	DALL'AGLIO EMILIA	POTENZIAMENTO CLASSE <i>Emilia Dall'Aglio</i>
6	GRASSAGLIATA LUCA	PPRR,RELIGIONE <i>Luca Grassagliata</i>
7	LA MONACA PAOLO FRANCESCO	PPRR,SCIENZE MOTORIE E SP <i>La Monaca P.F.</i>
8	MALINCONICO ANGELA	PPRR,PROGET E PROD.,STORIA DELLE ARTI AP <i>Malinconico A.</i>
9	MARITATO MONICA	PPRR,TEC. DISTRIB. MARKET <i>Maritato M.</i>
10	PEIA ELENA	LINGUA INGLESE,PPRR <i>Peia Elena</i>
11	RESTIVO CALOGERO	ALT.REL.CATTOLICA,PPRR <i>Restivo C.</i>
12	RIZZO DOMENICO	MATEMATICA,PPRR <i>Rizzo D.</i>
13	SICILIANO SABRINA	PPRR,STORIA DELLE ARTI AP <i>Siciliano S.</i>
14	TUMMINELLO EMANUELA	PPRR,TEC. MAT.PROC. PROD <i>Tumminello E.</i>

(*) Docente Coordinatore